

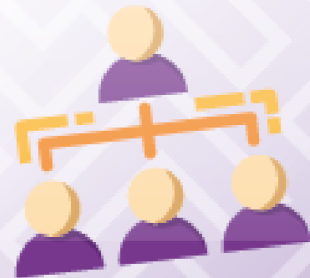


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G. BRUNO"

CEVC01000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. BRUNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10453** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2022** con delibera n. 28/03*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 93** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 161** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Contesto socio economico di provenienza degli studenti, secondo l'indice di riferimento ESCS, risulta medio-alto per la primaria, invece medio-basso per la SSI e per la SSII. L'incidenza degli iscritti provenienti da famiglie svantaggiate nella II classe della primaria è pari a zero; nella V della primaria è in linea rispetto alla Campania, di poco superiore rispetto al Sud e superiore rispetto al dato dell'Italia; nella III della SSI, si allinea alla media regionale e nazionale; per quanto riguarda la seconda classe della SSII il dato è positivo. La popolazione studentesca presenta studenti con cittadinanza non italiana (numero) la cui presenza è vissuta come risorsa e come occasione di crescita e di arricchimento. Le percentuali riferite agli alunni in ingresso dalla SSI al Liceo per voto esami non sono in linea con la media provinciale, regionale e nazionale, in particolare si evidenzia che la media degli alunni con votazioni 6/7/8, iscritti al I anno della SSII, è decisamente più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, nell'ottica di una scuola attenta ai diversi bisogni degli alunni, ma soprattutto attenta a valorizzare le intelligenze multiple. Le scuole del Convitto Nazionale Statale "G. Bruno" intendono portare avanti le iniziative culturali messe in atto nel triennio precedente, continuare nell'azione di centro propulsore fondate sulla valorizzazione di figure significative. Esse, inoltre, si propongono come comunità educante di rimarcare in sinergia con le famiglie, lo sviluppo del capitale umano degli studenti. Promuovono l'acquisizione di una coscienza civica fondata sul rispetto delle regole di convivenza civile e sul recupero dei valori della legalità. Attraverso i saperi e i contenuti disciplinari le scuole dei due gradi d'istruzione (primo e secondo ciclo) intendono formare persone dotate di senso civico e critico, di precisione operativa e di autonomia metodologica e capacità progettuale. Si prefiggono, poi, di preparare cittadini attivi e capaci di operare e incidere nel territorio locale per decifrarne la complessità e affrontarne le sfide del cambiamento

VINCOLI

L'istituto, nell'espletamento delle sue funzioni, è condizionato da diversi fattori:



- Il grado medio-basso di istruzione della componente genitoriale;
- La carenza sul territorio di un tessuto associativo e di aggregazione giovanile, a carattere ricreativo e culturale , e di spazi e aree attrezzate per il tempo libero e lo svago.

E' da evidenziare inoltre che il punteggio di 10 e lode riferito agli alunni in ingresso dalla SSI alla SSII per voto esami rimane inferiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Parte della popolazione è dedita al terziario, parte lavora in fabbriche o nell'agricoltura, parte svolge la sua attività presso il cementificio Cementir. Sul territorio operano il museo archeologico Calatino, il museo civico, la biblioteca comunale, la scuola di interpreti e traduttori, la scuola di Amministrazione e Commissariato dell'Esercito italiano, Pro Loco, associazioni sportive, culturali e di volontariato con cui la scuola intrattiene adeguati rapporti di collaborazione, così come con l'Ente Locale di riferimento (la Provincia). Infine è presente l'Interporto Sud Europa-Maddaloni-Marcianise. E' opportuno sottolineare che l'istituzione scolastica e' aperta al confronto e alla condivisione delle buone prassi educative con le associazioni, le istituzioni presenti sul territorio, in particolar modo collabora con il Museo Archeologico e con studi legali con i quali si e' avviato brillantemente il PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento). L'istituto inoltre promuove negli alunni e nelle famiglie la cultura dell'accoglienza e la valorizzazione della diversità; la piena integrazione nella collettività scolastica e sociale; la capacità di operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione di un futuro occupazionale.

VINCOLI

I vincoli che la scuola incontra nello svolgimento del suo intento sono: -La carenza sul territorio di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo, culturale, sanitario ecc. - L'indisponibilità dei soggetti esterni ad attività di cooperazione e collaborazione, perché fortemente legati alla propria ragione sociale e eccessivamente autoreferenziali. Tale situazione è notevolmente rimarcata dalla situazione



emergenziale dovuta alla pandemia da COVID 19 prima e al conflitto Russia-Ucraina poi, continua a rappresentare un rallentamento della crescita economica e sociale del territorio. Nonostante tale situazione problematica ha dato vita ad un dialogo, (mediante incontri culturali periodici) creando sinergie e opportunità di crescita della comunità studentesca capaci di migliorare effettivamente l'offerta formativa in modo tale che gli enti locali e associazioni, fungendo da supporto per un'azione continua di miglioramento dei saperi.

OPPORTUNITÀ

Le fonti di finanziamento della scuola sono statali ed europee (FESR , FSE e PNSD). L'istituto, costituito da una sola sede a Maddaloni ed una sede distaccata del liceo ad Arienzo, è formato da tre ordini di scuola: la Primaria, la SSI, il Liceo classico e il liceo classico Europeo. La struttura scolastica possiede parzialmente le certificazioni di agibilità ed è in parte priva di barriere architettoniche. L'istituto dispone di aula magna con maxischermo e amplificazione sonora, di un laboratorio di chimica e un laboratorio di scienze (Liceo), di un laboratorio di fisica (Liceo), di una mensa, di locali per attività alternative, di un campo di calcio e di basket all'aperto. La Primaria e la SSI hanno un laboratorio di musica ,di arte e due laboratori di informatica . Il Liceo ha 2 laboratori linguistici-informatici. Tutte le classi del Liceo, della Primaria e della SSI dispongono di aule con kit multimediali. La scuola è dotata all'90% di una copertura wifi centralizzata i laboratori sono tutti debitamente collegati ad internet. Le classi sono in via di completamento, come previsto dai fondi PNSD e FESR.

VINCOLI

L'Istituto dovrebbe disporre di almeno un altro laboratorio informatico linguistico per la Primaria, il Liceo e di almeno un altro per la SSI dato che il numero dei laboratori è ancora inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Da sottolineare è che le LIM a disposizione della scuola necessitano di un miglioramento la stabilità del WIFI. La scuola è munita della biblioteca innovativa e si auspica in breve di poter fornire agli studenti e alle studentesse di una palestra coperta. Gli enti locali contribuiscono in parte alle iniziative scolastiche e il numero delle famiglie che versa il contributo volontario è ridotto. Si è terminata la messa in sicurezza degli infissi nelle aule della Primaria e secondaria di I°, si auspica di completare tale operazione per le finestre nei corridoi e sono in via di miglioramento i servizi



igienici , in attesa di successivi fondi. Ancora mancante il certificato di prevenzione degli incendi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G. BRUNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	CEVC01000B
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 119 MADDALONI 81024 MADDALONI
Telefono	0823434918
Email	CEVC01000B@istruzione.it
Pec	cevc01000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittogiordanobruno.edu.it

Plessi

D.D. ANNESSA CONVITTO MADDALONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE078002
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI N. 119 MADDALONI 81024 MADDALONI

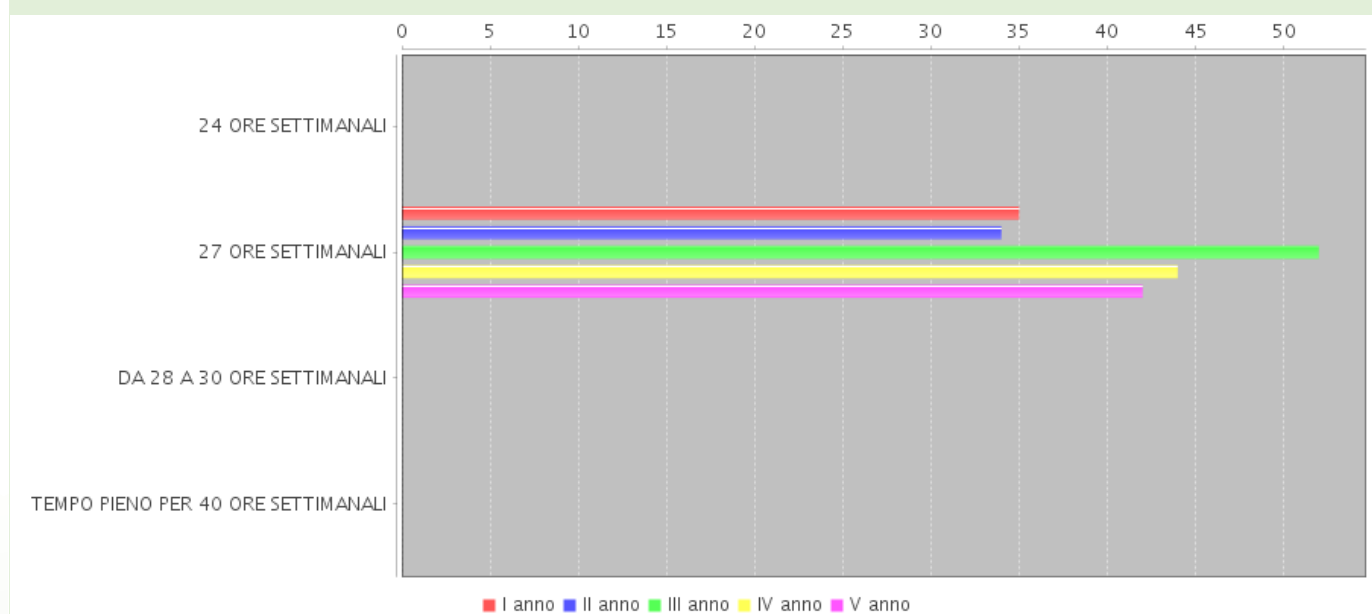
CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

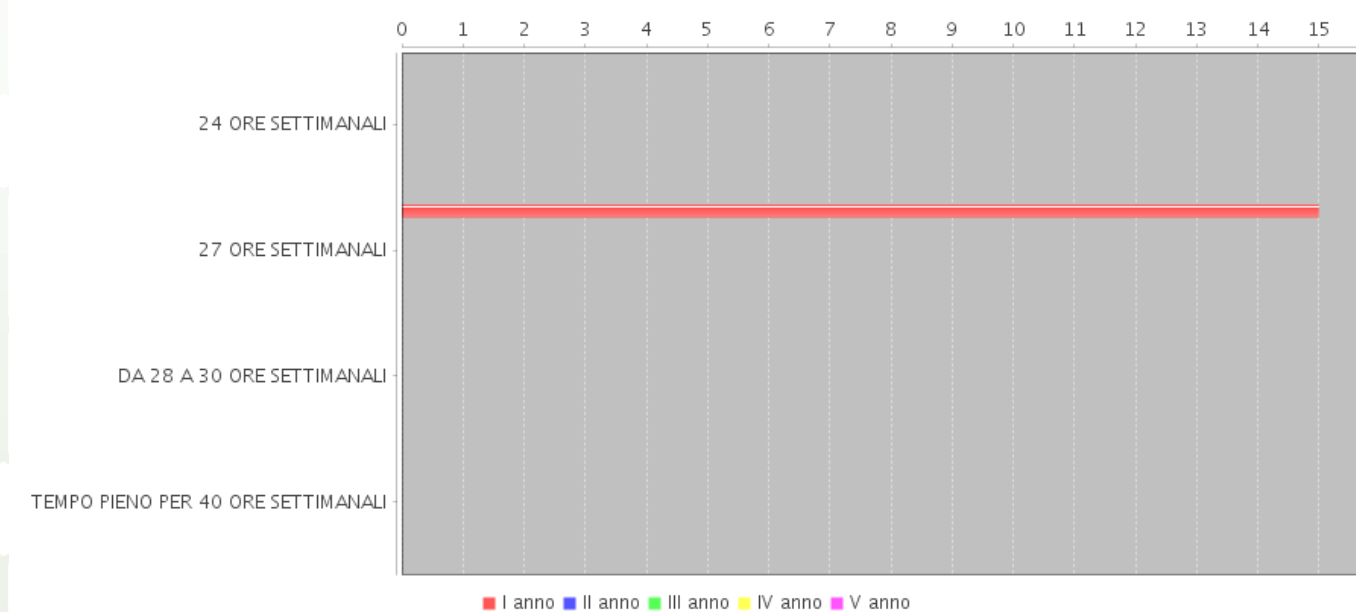


Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE078013
Indirizzo	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI 119 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	15
Totale Alunni	207

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

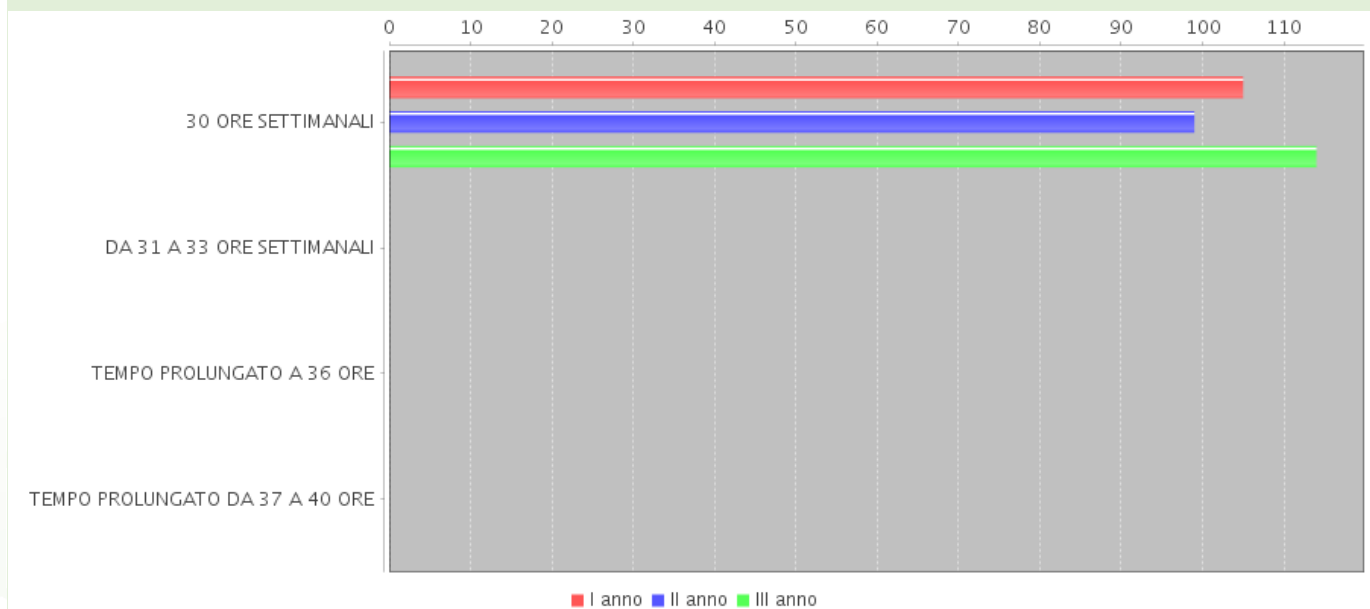




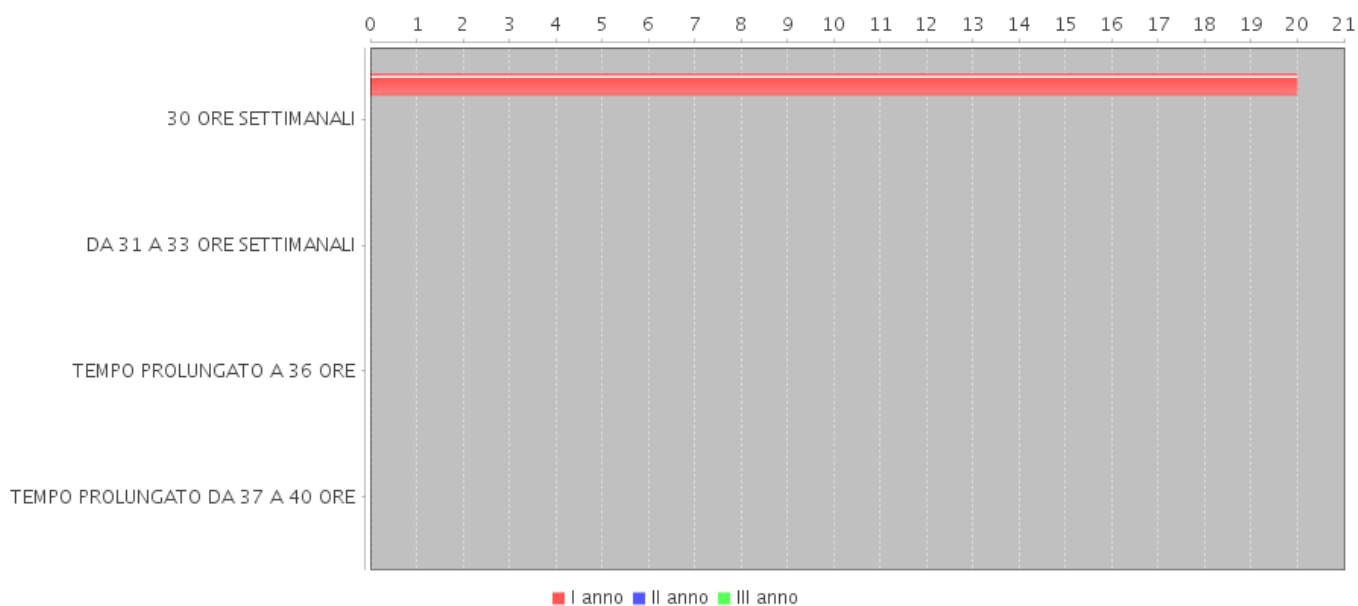
SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CEMM12300N
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 119 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	20
Totale Alunni	318

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

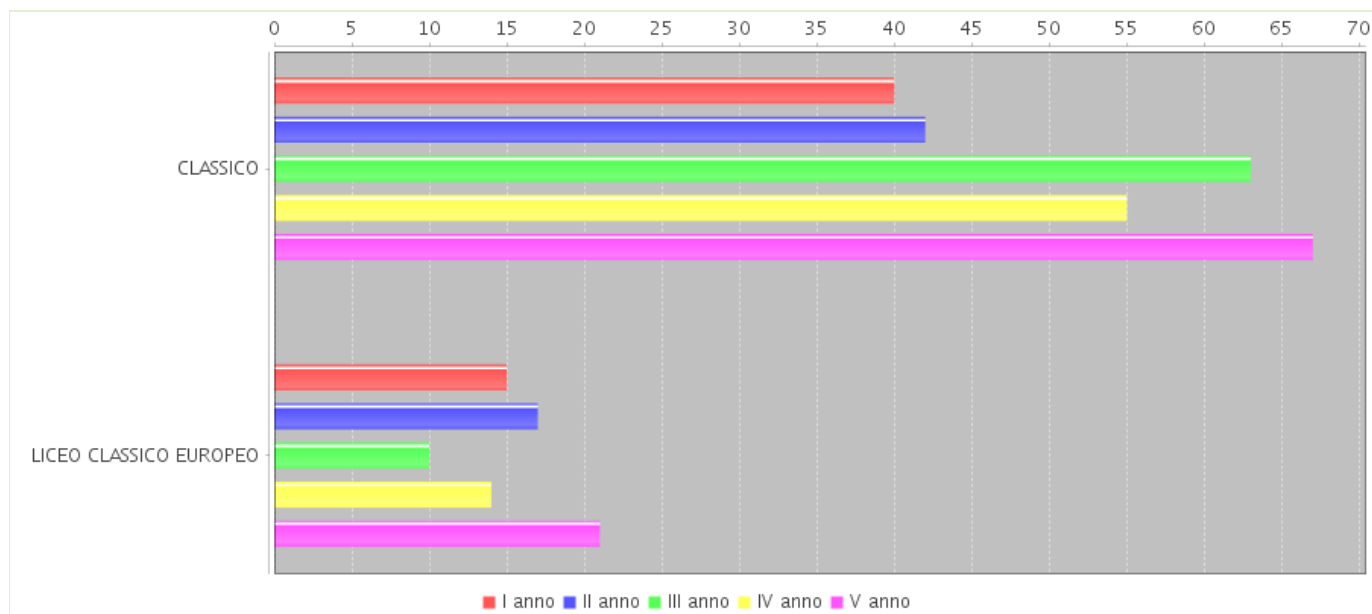


Numero classi per tempo scuola



L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CEPC10000A
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 119 MADDALONI 81024 MADDALONI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• LICEO CLASSICO EUROPEO
Totale Alunni	344
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



LICEO CLASSICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CEPC10001B
Indirizzo	VIA NAZIONALE APPIA - 81021 ARIENZO

Approfondimento

Il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" è la più antica istituzione scolastica pubblica della Provincia di Caserta istituita nel 1807 e trasformata nel 1861, dal governo del Regno d'Italia, da Real Collegio in Convitto Nazionale, che nel 1865 fu intitolato a [Giordano Bruno](#). La costruzione del [Convento francescano](#) risale al '500 e splendido è il Salone storico dalle dimensioni grandiose con il soffitto coperto dalla tela settecentesca di 720 mq., una delle più grandi al mondo. Il Convitto annovera tra i suoi allievi più famosi Luigi Settembrini, che frequentò il Real Collegio dal 1821 al 1827. Oggi il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" ha una popolazione scolastica di circa i 900 alunni nelle annesse scuole: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Liceo Classico e Liceo Classico Europeo. Gli alunni semiconvittori



sono circa di 300 e sono assistiti da qualificati educatori. L'attività educativa è finalizzata anche all'organizzazione degli studi e del tempo libero, delle iniziative culturali, sportive e ricreative, nonché alla definizione delle rispettive metodologie, anche per gli aspetti psicopedagogici e di orientamento. Le porte del Convitto sono aperte, di norma, dalle 7,20 alle 18,30, ma per le attività convittuali da svolgersi dopo lo studio pomeridiano, l'ora di chiusura arriva anche alle 20,00. Il regime alimentare segue le indicazioni dell'attuale normativa ed il controllo medico assicura caratteristiche dietetiche adatte ai ragazzi. Il Convitto organizza, senza oneri aggiuntivi per le famiglie, corsi integrativi di informatica, ceramica, pittura, strumenti musicali, danza classica e moderna, animazione teatrale e avviamento alla pratica sportiva.

Il Convitto organizza, senza oneri aggiuntivi per le famiglie, corsi integrativi di informatica, ceramica, pittura, strumenti musicali, danza classica e moderna, animazione teatrale e avviamento alla pratica sportiva (calcio, pallatamburello, basket, pallavolo, tiro con l'arco).

LA GIORNATA IN SEMICONVITTO	
ORE	ATTIVITA'
7,20 – 8,00	Prescolastico per tutti i semiconvittori di tutti gli ordini di scuola
8,00 – 13,30 (da lunedì a giovedì) 8.00- 13.00 venerdì	Lezione scuola primaria
10,15	Merenda di metà mattina
13,30 – 14,45	Pranzo + ricreazione scuola primaria (con la vigilanza affidata agli educatori)



14.45 – 18.00	Studio assistito dagli educatori scuola primaria + uscita
15.15	Merenda pomeridiana offerta dalla scuola
18.00-19.00	Attività aggiuntive extracurricolari Musica: orchestra e coro, avvio ad uno strumento musicale
Sabato 9.00-12.00	Pittura - ceramica - attività manipolative Sport: danza - tennis da tavolo - calcetto - basket - ginnastica posturale Certificazioni linguistiche Cambridge (inglese) – DELE (spagnolo) - DELF (francese) ECDL start
8.00-14.00	Lezione scuola secondaria 1°
10.00	Merenda
14.00-15.30	Pranzo + ricreazione Scuola S.S. 1°
15.30 – 18.00	Studio assistito scuola secondaria 1° + uscita
16.00	Merenda pomeridiana offerta dalla scuola
18.00-19.00	Attività aggiuntive extracurricolari Musica: orchestra e coro, avvio a uno strumento musicale Pittura - ceramica - attività manipolative



	Sport: danza - tennis da tavolo - calcetto - basket - ginnastica posturale certificazioni linguistiche Cambridge (inglese) – DELE (spagnolo) - DELF (francese) ECDL start
8.10-14.00	Lezione liceo classico europeo
10.00	Merenda
14.10-15.00	Pranzo + ricreazione liceo classico europeo
15.00-18.00	Laboratori di studio assistito liceo classico europeo
16.00	Merenda pomeridiana offerta dalla scuola

Allegati:

orario scolastico a.s. 22 -23.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Musica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	59
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	53



Approfondimento

Essendo la scuola dotata all'90% di una copertura wifi centralizzata i laboratori sono tutti debitamente collegati ad internet.

Le classi sono in via di completamento, come previsto dai fondi PNSD e FESR.

Le classi dell'intero istituto sono dotate di arredi scolastici nuovi: banchi singoli monoposto differenti secondo le tre tipologie di indirizzo, sedute didattiche di tipo innovativo per uso didattico multifunzionale destinate alla secondaria di II grado e ai laboratori di Scienze e di Fisica. Ciò permette di cambiare il setting d'aula agevolando tecniche innovative didattiche.

Approfondimento

<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index#https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index#>

La biblioteca innovativa(lab. PNSD) ha completato le procedure di informatizzazione ed è utilizzata da entrambi gli ordini di scuola per attività complementari. Si auspica di completarne l'allestimento e la fruizione anche da parte di esterni.

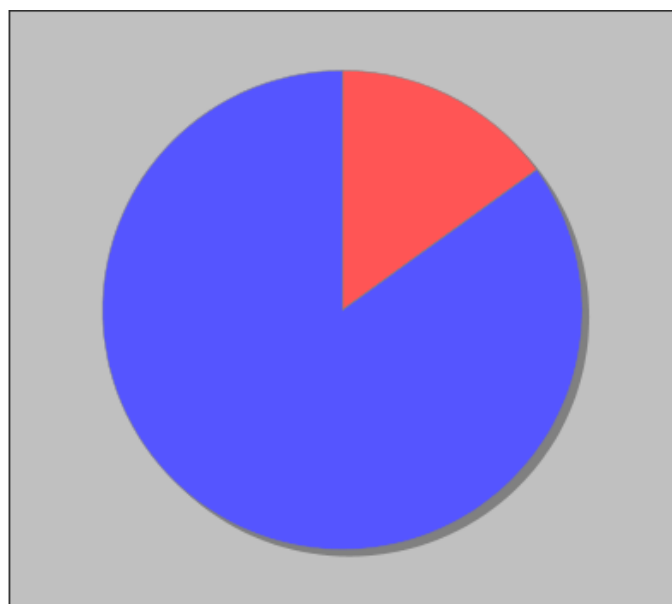


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	52

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 147

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 100

Approfondimento

L'Educatore

Oltre alle figure professionali già menzionate, nel Convitto Nazionale Statale "G. Bruno" di Maddaloni sono presenti anche 19 Educatori. La figura dell'educatore (caratteristica



dei Convitti Nazionali) nelle varie epoche ha rappresentato il punto di riferimento fondamentale dei convittori (in seguito anche dei semiconvittori) in qualsiasi momento della giornata. Con i Decreti Delegati del 1974 a questa figura professionale viene riconosciuto il ruolo di personale educativo, in sostituzione del vecchio ruolo nazionale di istitutore.

Oggi l'educatore tipica figura dei Convitti, agisce in qualità di "tutor" della classe a lui affidata, curando i rapporti tra alunni, docenti e genitori.

Gli educatori orientano, assistono ed indirizzano gli allievi semiconvittori in ogni momento delle attività programmate curando gli aspetti formativi ed educativi di ciascun allievo di ogni ordine e grado; a partire dall'orario della mensa fino all'uscita dall'Istituto, coordinando le attività pomeridiane di ricreazione e di studio.

Nel Liceo Classico Europeo, gli educatori operano in compresenza con i docenti nelle ore di laboratorio, ovvero di guida all'apprendimento.



Aspetti generali

Vision e Mission dell'Istituto

Con i termini Vision e Mission si intendono:

a) L'identità e le finalità istituzionali della Scuola, come si vede e si percepisce la Scuola;

b) Il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola, cosa intende fare per adempiervi.

La Vision rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda l'obiettivo a lungo termine di ciò che si propone il nostro istituto. Ha lo scopo di:

Chiarire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto nella prospettiva del miglioramento. La "mission" educativa del nostro Istituto si propone di:

1) assicurare a tutti gli utenti una preparazione di base forte relativamente ai contenuti cosiddetti "essenziali", tale da incidere sulla personalità dell'allievo, per quanto riguarda le capacità di progettazione, di scelta, di decisione, di organizzazione, di relazione, che investono il mondo delle capacità e delle competenze, e andando oltre quello delle conoscenze in quanto tali.

2) promuovere il conseguimento di una formazione olistica della persona, fedele alle finalità pedagogiche definite nelle Indicazioni per il Curricolo, ispirata ai valori universali dell'umanità e ai principi della Costituzione. A tal fine, la Scuola pone in essere azioni educative orientate allo sviluppo della coscienza individuale, nazionale, europea, planetaria.

Assicurare a tutti pari opportunità educative per raggiungere adeguati livelli culturali e per sviluppare capacità e competenze, attraverso conoscenze e abilità generali e specifiche, coerenti con le attitudini e scelte personali. Stimolare lo sviluppo del potenziale umano, del pensiero critico e riflessivo, libero da condizionamenti negativi.



Mira a promuovere il benessere bio- psico- fisico ed emotivo - relazionale degli alunni anche tramite il potenziamento per offrire contenuti innovativi e facilmente fruibili per rispondere ai bisogni emersi durante la pandemia e il conflitto tra Russia e Ucraina e per supportare il senso di sicurezza e la stima di se. ; Fare della scuola una comunità di ricerca, che non solo trasmette cultura, ma elabora e sperimenta nuovi modelli culturali, educativi, didattici, riguardo la transizione ecologica, come previsto dal PNRR. Coltivare la diffusione della musica in quanto ritenuta fattore educativo di grande rilievo. Potenziare e consolidare competenze nelle lingue straniere, , digitali ,in italiano, in matematica, e nelle attività performative. Per il conseguimento della Mission di Istituto, tutte le professionalità della nostra comunità educante, operano condividendo un sistema di idee comuni, valori guida che orientano l'agire quotidiano.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e dell'acquisizione delle competenze di Italiano e Matematica. Per Primaria e SSI gli esiti generali degli studenti nella prova matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili alla media.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di Italiano e Matematica del 10% circa rispetto alla media Provinciale, Regionale e Nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi seconde della Scuola Primaria risultano inferiori alla media di riferimento. * Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano simili alla media di riferimento.

Traguardo

* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili rispetto alla media regionale e Sud e isole e superiori rispetto a quella Nazionale. * Gli esiti generali degli studenti nelle prove d'inglese (Listening) delle classi quinte della Scuola Primaria risultano superiori alla media.



● Competenze chiave europee

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

-Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Il 97% degli alunni della SP continua il proprio percorso di studi nella stessa istituzione scolastica. Il 21% degli alunni di SSIG continua il proprio percorso di studi nella SSIG presente nella stessa istituzione, registrando, al termine del primo anno di SSIG, esiti positivi. L' 85,2% degli alunni prosegue gli studi all'università.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Lingua italiana

Il Percorso consiste nel programmare attività e laboratori linguistici volti ad approfondire la lingua italiana attraverso approcci esperienziali all'ascolto, al parlato, alla lettura e alla scrittura, come attività guidata attraverso coordinate capaci di porre l'alunno in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica. In particolare si pone i seguenti obiettivi:

- elicitare attraverso l'ascolto di messaggi provenienti da diversi tipi di emittenti (voce umana, mezzi multimediali e tecnologici ecc.) la curiosità e l'interesse per la lingua;
- stimolare il desiderio degli studenti al piacere della lettura e all'uso del libro percepito come strumento indispensabile all'interiorizzazione di un vissuto emozionale positivo;
- arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per favorire una più articolata comunicazione personale, anche attraverso la scrittura;
- coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, educando il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e dell'acquisizione delle competenze di Italiano e Matematica. Per Primaria e SSI gli esiti generali degli studenti nella prova matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili alla media.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di Italiano e Matematica del 10% circa rispetto alla media Provinciale, Regionale e Nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi seconde della Scuola Primaria risultano inferiori alla media di riferimento. * Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano simili alla media di riferimento.

Traguardo

* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili rispetto alla media regionale e Sud e isole e superiori rispetto a quella Nazionale. * Gli esiti generali degli studenti nelle prove d'inglese (Listening) delle classi quinte della Scuola Primaria risultano superiori alla media.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi

○ **Continuità' e orientamento**

Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo



di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi e in tutte le discipline

● Percorso n° 2: Matematica attiva



Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di conoscenza, di capacità e di competenza di tutti gli alunni nell'area matematica. Le istituzioni scolastiche, per rispondere ai requisiti di qualità promossi dai programmi europei per l'istruzione e l'orientamento verso l'eccellenza e il merito, devono fare proprie le differenti tecniche formativo-innovative che, fondandosi sui percorsi metacognitivi, sul ragionamento critico, sulle competenze digitali e tecnologiche, vertono verso la più autentica sfera polifunzionale dell'apprendimento. L'iter di potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali risponde altresì alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. La scelta di tale strategia, dunque, nasce dalla consapevolezza che diversi studenti manifestano difficoltà in tale ambito, rilevate anche dai dati nel RAV che evidenziano quanto sia necessario un intervento della scuola per migliorare le prestazioni degli studenti anche in relazione ai risultati nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e dell'acquisizione delle competenze di Italiano e Matematica. Per Primaria e SSI gli esiti generali degli studenti nella prova matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili alla media.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di Italiano e Matematica del 10% circa rispetto alla media Provinciale, Regionale e Nazionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi seconde della Scuola Primaria risultano inferiori alla media di riferimento. * Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano simili alla media di riferimento.

Traguardo

* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili rispetto alla media regionale e Sud e isole e superiori rispetto a quella Nazionale. * Gli esiti generali degli studenti nelle prove d'inglese (Listening) delle classi quinte della Scuola Primaria risultano superiori alla media.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

-Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica



longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Il 97% degli alunni della SP continua il proprio percorso di studi nella stessa istituzione scolastica. Il 21% degli alunni di SSIG continua il proprio percorso di studi nella SSIG presente nella stessa istituzione, registrando, al termine del primo anno di SSIG, esiti positivi. L' 85,2% degli alunni prosegue gli studi all'università.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi



○ **Continuità' e orientamento**

Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.

● **Percorso n° 3: Formazione docenti**



Sviluppare competenze digitali funzionali alla didattica. Obiettivo di tale scelta è costruito su una didattica integrata, moderna e per competenze, su una adeguata formazione dei docenti al digitale e su una tecnologia leggera e flessibile, adattata alle esigenze di chi la usa, allo stile dei docenti, alla creatività di chi impara. I nuovi mezzi digitali costituiscono uno degli strumenti per veicolare l'innovazione didattica, a livello sistemico e di pratica quotidiana, attraverso un nuovo setting didattico in cui gli ambienti-tecnologici e non solo- rappresentano un ingrediente fondamentale. Nell'attuale contesto di diffusione della società della conoscenza, educare al digitale significa educare alla consapevolezza d'uso dei nuovi strumenti, allo sviluppo delle forme creative, collaborative e di problem- solving su cui tali strumenti sono fondati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e dell'acquisizione delle competenze di Italiano e Matematica. Per Primaria e SSI gli esiti generali degli studenti nella prova matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili alla media.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di Italiano e Matematica del 10% circa rispetto alla media Provinciale, Regionale e Nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi seconde della Scuola Primaria risultano inferiori alla media di riferimento. * Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano simili alla media di riferimento.

Traguardo

* Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili rispetto alla media regionale e Sud e isole e superiori rispetto a quella Nazionale. * Gli esiti generali degli studenti nelle prove d'inglese (Listening) delle classi quinte della Scuola Primaria risultano superiori alla media.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

-Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Il 97% degli alunni della SP continua il proprio percorso di studi nella stessa



istituzione scolastica. Il 21% degli alunni di SSIG continua il proprio percorso di studi nella SSIG presente nella stessa istituzione, registrando, al termine del primo anno di SSIG, esiti positivi. L' 85,2% degli alunni prosegue gli studi all'università.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi

○ **Continuità' e orientamento**

Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'orientamento comune che caratterizza l'istituto, rendendolo innovativo, è il privilegiare le metodologie attive e laboratoriali, finalizzate a consentire un alto grado di coinvolgimento degli utenti che sono parte attiva nel processo di formazione, alternate alle lezioni frontali.

L'apprendimento cooperativo è scelto per migliorare le dinamiche relazionali degli allievi orientati a collaborare ed interagire collettivamente nei processi di apprendimento, puntando non solo ai saperi utili ma soprattutto ai saperi interpretativi. Il significativo ricorso all'utilizzo delle tecnologie per adeguare l'insegnamento agli interessi degli allievi si auspica possa consentire una maggiore condivisione delle attività formative previste, nonché la produzione di materiali da parte degli studenti che potranno realizzare learning object (unità di istruzione per l'e-learning). Le competenze chiave avranno la possibilità di essere sviluppate attraverso le metodologie di Ricerca-azione, Imparare facendo, Cooperative Learning, Apprendimento cooperativo, Brainstorming, Problem solving, Peer education e Simulazione/Role playing. L'inclusione scolastica sarà supportata dalla strategia dell'apprendimento tramite rinforzo: attraverso interventi personalizzati di coaching e scaffolding (azioni di supporto personalizzato durante il processo di apprendimento), lavori individuali e di gruppo, didattica ludica. I risultati attesi potranno avere un significativo impatto sugli alunni e le loro famiglie, migliorando le dinamiche relazionali e il confronto scuola-famiglia, pervenendo ad una nuova e più efficace collaborazione. La ricaduta sugli alunni, di conseguenza potrà dare come risultato una significativa riduzione delle assenze come prevenzione alla dispersione scolastica, grazie al nuovo clima di fiducia e serenità che la nuova didattica creerà all'interno della comunità scolastica, trasformandola in un punto di riferimento nel contesto territoriale.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Il Collegio dei Docenti

In ottemperanza al Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

Vista la Nota Dipartimentale AOODPIT/RU/388 del 17 marzo 2020, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

Vista la LEGGE 6 giugno 2020, n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

Visto il Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020 "Piano scuola 2020/2021, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

Visto il Decreto Ministeriale del 07 agosto 2020 n.89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

Tenuto conto del documento prot. n. 2503/U del 19/04/2020, recante "Attività di didattica a distanza - Orientamenti per le Scuole Annesse al Convitto";

Vista la Delibera n. 2 del 03 ottobre 2020 del Commissario Straordinario delle Scuole annesse al Convitto;

Viste le Delibere dei Collegi dei Docenti delle Tre Scuole Annesse al Convitto nelle sedute del 09 e 11



ottobre 2020;

IL PTOF DI ISTITUTO 2022-2025 CONTEMPLA E NON ESCLUDE

il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), già in essere nel triennio precedente (2019-2022), come modalità complementare alla didattica in presenza, come modalità transitoria o qualora si rendesse eventualmente necessario sospendere le attività didattiche in presenza .

Analisi del fabbisogno : grazie ai contributi ministeriali, e ai fondi ottenuti mediante l'adesione al Progetto STEM, la scuola ha acquistato nuovi dispositivi tecnologici che, aggiunti ai quelli già in possesso, facilitano il percorso di insegnamento- apprendimento.

Protezione dati personali : la piattaforma GSUITE utilizzata dalla scuola è una piattaforma chiusa, che non trasmette dati a terzi, in quanto questi rimangono interni alla scuola e sono utilizzati solo allo scopo di facilitare la partecipazione alla DDI; tutte le famiglie sottoscrivono il regolamento privacy elaborato dal RPD di Istituto.

DDI come modalità complementare alla didattica in presenza

La didattica a distanza - pur non sostituendo la didattica in presenza che rimane la modalità prevalente nel nostro sistema di insegnamento - va utilizzata quale strumento di insegnamento-



apprendimento nei casi in cui sia da preferire per motivi logistici, organizzativi o perché la si ritiene più efficace nella situazione concreta.

Si può ricorrere alla DDI anche per conferenze, incontri, interventi di esperti, scambi, quando non sia possibile o troppo costoso spostarsi fisicamente. In questo caso le modalità di interazione possono essere diverse: l'interlocutore (o gli interlocutori) sono a distanza e la classe in presenza, oppure - ad esempio nelle ore pomeridiane - sia la classe che l'interlocutore (o gli interlocutori) sono a distanza.

In ogni caso il ricorso alla DDI sarà contenuto di norma entro l'orario scolastico degli studenti, salvo che la stessa faccia parte di un progetto che richiede l'impiego di ore extracurricolari o si configuri come attività di recupero. In ogni caso i docenti presenteranno richiesta nelle modalità previste dall'organizzazione della scuola e le attività saranno retribuite secondo le norme contrattuali nazionali o la contrattazione di istituto se si tratta di attività progettuali.

Strumenti da utilizzare:

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. Dunque si utilizzerà il registro elettronico AXIOS (menù aule virtuali o gruppi per la didattica extracurricolare) per la registrazione delle presenze, delle assenze, dei voti/valutazioni, dell'argomento delle lezioni, associato alla piattaforma GSUITE che è il supporto che fornisce l'aula virtuale. Il coordinatore di classe provvede a creare un unico team di classe con i vari canali per le singole discipline. Nel team va sempre inserito anche il responsabile di ordine.

Come repository è possibile utilizzare gli spazi previsti sia nel registro AXIOS che GSUITE.

Per la creazione e la correzione di verifiche individuali, di gruppo e di classe, si lascia facoltà ai docenti di scegliere lo strumento digitale o la piattaforma più idonea.

Il planning ufficiale della classe, dove segnare verifiche, scadenze di consegna e compiti assegnati, è quello di AXIOS perché è consultabile anche dalle famiglie. Va utilizzato per ogni attività che si programmi per la classe. Le attività a classi aperte sono pubblicate nella bacheca di AXIOS.



Per le comunicazioni con gli studenti va utilizzata il REI AXIOS.

Sicurezza ex d.lgs.81/2008:

Il dirigente scolastico e il RSPD predisporranno corsi di formazione inerenti alla modalità di lavoro in remoto, se necessari, come previsto dalla normativa; è attiva per tutto il personale la copertura assicurativa per eventuali infortuni durante tale attività.

Rapporto scuola/famiglia:

I docenti utilizzano le funzioni del registro elettronico AXIOS per registrare assenze, argomento delle lezioni, voti, note e annotazioni, indicano nel planning i compiti assegnati e inseriscono con ragionevole anticipo le prove di verifica evitando di accumulare le prove negli stessi giorni, la piattaforma CLASSROOM per eventuali approfondimenti.

Riunioni degli organi collegiali:

Tutte le riunioni degli organi collegiali si svolgono in presenza.

Nei consigli di classe e nel CdI che prevedono la presenza dei genitori, degli studenti e degli ATA i rappresentanti accedono alla piattaforma GSUITE; i genitori accedono con le credenziali del figlio/figlia. Il verbale va redatto a cura del docente coordinatore/segretario.

Formazione:

Saranno rese note tempestivamente, tramite sito e bacheca web, tutte le possibilità di formazione sia per il personale docente che per il personale ATA organizzate dal Ministero dell'Istruzione a livello centrale o periferico, dalla scuola stessa o da qualsiasi altro ente accreditato alla formazione.



Gli interessati potranno scegliere di parteciparvi, secondo la normativa contrattuale vigente. Lo staff del DS è a disposizione per qualsiasi dubbio operativo e per la formazione iniziale alle piattaforme utilizzate.

Queste linee guida relative alla DDI costituiscono parte dei Regolamenti di Istituto e sono pubblicate nell'apposita area del sito della scuola, e potranno essere modificate, laddove necessario.

IL LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

Con Decreto prot. n. AOODRCA/RU/1891 del 20.01.2022, il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato le graduatorie delle istruzioni scolastiche ammesse alla sperimentazione del Percorso Quadriennale del Liceo Classico del Convitto Nazionale "Giordano Bruno" di Maddaloni. L'innovazione proposta mirerà a creare una diversa sensibilità dei docenti verso le discipline scolastiche tradizionali umanistiche e scientifiche aumentando l'autonomia e la responsabilità dell'insegnante in aula, aprendo una nuova stagione dell'apprendimento che segni il passaggio dal modello disciplinare basato sulla trasmissibilità di conoscenze a quello basato sulla costruzione di competenze con un forte richiamo alla personalizzazione e alla riduzione della frammentazione oraria disciplinare.

Con Decreto prot. n. AOODRCA/RU/1891 del 20.01.2022, il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato le graduatorie delle istruzioni scolastiche ammesse alla sperimentazione del Percorso Quadriennale del Liceo Classico del Convitto Nazionale "Giordano Bruno" di Maddaloni. L'innovazione proposta



mirerà a creare una diversa sensibilità dei docenti verso le discipline scolastiche tradizionali umanistiche e scientifiche aumentando l'autonomia e la responsabilità dell'insegnante in aula, aprendo una nuova stagione dell'apprendimento che segni il passaggio dal modello disciplinare basato sulla trasmissibilità di conoscenze a quello basato sulla costruzione di competenze con un forte richiamo alla personalizzazione e alla riduzione della frammentazione oraria disciplinare.

IL LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il convitto nazionale Giordano Bruno e le sue scuole annesse sono capofila per numerose attività di formazione per DS - DSGA - ATA e di ampliamento dell'offerta formativa in reti di scopo.

RETI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE

In particolare per il prossimo triennio sono già stipulate reti di scopo per i seguenti temi:

1) Rete "Progetto Designing for Inclusion, modelli progettuali per una didattica personalizzata", con scuola capofila I.I.C. "Vico-De Carolis" di Taranto. Il convitto è capofila per le scuole della Regione Campania



2) "Formazione docenti" dell'Ambito di formazione 07 con scuola capofila il Liceo "Manzoni" di Caserta

3) "Formazione in rete nel triennio per i temi: inclusione - cyberbullismo - valutazione - rendicontazione sociale - bilancio sociale – PCTO (ex-alternanza scuola/lavoro) - didattica digitale – metodologie cooperative e innovative - apprendimento emotivo.

Ogni scuola della rete di anno in anno confermerà la propria adesione al percorso (o ai percorsi) che sarà previsto per ciascun anno scolastico dal relativo Collegio dei docenti

4) Formazione in rete nel triennio per DS - DSGA - ATA su "Gestione finanziaria contabile e procedimenti disciplinari"

5) Formazione per il personale " Per l'innovazione didattica organizzativa" (Moduli n.1-2) erogato dal ConvittoGiordano Bruno, attraverso la Piattaforma SOFIA.

RETI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER GLI ALUNNI

1) RETE per il PCTO con MEPI (members of European Parliament) e con altre tre scuole del territorio (Percorso triennale di PCTO sulle Relazioni Internazionali)

2) RETE per il PCTO con Università Vanvitelli di Caserta per il percorso triennale di PCTO per le professioni mediche

3) RETE per il PCTO con Università Federico II per il percorso triennale di PCTO per le professioni socio-politiche e statistiche



4) RETE per il PCTO con il terzo settore Fucine culturali e Reggia di Caserta per professioni archivistiche e biblioteconomiche

5) RETE per il PCTO con il terzo settore Cooperativa Fly up per lo sviluppo di competenze di promozione e divulgazione di un bene culturale

6) RETE per l'attivazione del percorso di sviluppo delle competenze digitali "Curricoli digitali" con capofila Pozzuoli

7) RETE per la realizzazione di 3 percorsi (uno per i genitori, uno per gli studenti e uno per i docenti) finanziati dalla Regione Campania: **BES** = Buoni Esempi di Scuole

Con l'attivazione delle reti si intende fornire ai docenti e agli studenti opportunità di confronto, di ampliamento, di sperimentazione di pratiche culturali e metasociali nonché ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie e professionali e omogeneizzare l'offerta sui territori, puntando al suo sviluppo e alla sua promozione culturale in maniera ologrammatica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di laboratori didattici innovativi

Sviluppo e diffusione di metodologie didattiche cooperative digital based



Diffusione della didattica project-based

Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education

Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, classe capovolta, eTwinning Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education. Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

Cittadinanza digitale. Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4, Minecraft, Arduino). Partecipazione a eventi /workshop / concorsi sul territorio. Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto valuterà le iniziative da porre in campo nel rispetto delle linee di indirizzo del proprio PTOF e in ottemperanza alle indicazioni normative.

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Descrizione sintetica del progetto Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Obiettivi In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento; 2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; 3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali; 4. l'aggiornamento professionale dei docenti; 5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); 6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). Finalità In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: 1. miglioramento della didattica digitale innovativa; 2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione; 3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.); 4. miglioramento del livello generale di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inclusione.



Aspetti generali

Il Convitto rappresenta una scuola legata alla sua storia, una guida per il presente con uno sguardo rivolto al futuro.

L'offerta formativa abbraccia tutti e tre gli ordini di scuola nei quali si articola il nostro istituto: Primaria, Secondaria di Primo Grado e Secondaria di Secondo Grado.

L'obiettivo è quello di consolidare un curriculum verticale funzionale ad un approccio organico del sapere e ad uno sviluppo equilibrato del discente.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO	CEPC10000A
LICEO CLASSICO	CEPC10001B

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LICEO CLASSICO EUROPEO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per



padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e

interpretare testi complessi;

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello

B1 (QCER);

- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e

scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando

criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. BRUNO"

CEVC01000B

Indirizzo di studio



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. ANNESSA CONVITTO MADDALONI	CEEE078002
CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO"	CEEE078013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO	CEMM12300N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo studente al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati in tale contesto, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una



comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificarne l'attendibilità. Riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni, sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro..) sapendo adeguare il proprio comportamento, ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, sa operare delle scelte, comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità, si avvia allo sviluppo del senso critico, si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione, riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali, spiega e motiva le modalità di lavoro adottate, riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati. Ha adeguate competenze digitali, possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica delle attività, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi motori e artistici che gli sono congeniali.

**PROFILO FORMATIVO-EDUCATIVO-SOCIALE E CULTURALE
DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Raccomandazione **2018/0008 (NLE)** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE COGNITIVE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano

COMPETENZA ALFABETICA

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione



e corretto stile di vita

SENDO DI INIZIATIVA E

IMPRENDITORIALITA'

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, dimostrando originalità e spirito di iniziativa.

E' in grado di realizzare percorsi e semplici progetti elaborando e applicando correttamente strategie e procedure apprese in funzione di obiettivi, sia di studio che pratici. E' disposto a mettersi in discussione e misurarsi con le novità e gli imprevisti nelle situazioni di studio e di vita quotidiana.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

COMPETENZA DIGITALE

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE



Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le



proprie personali opinioni e sensibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

Traguardi di competenza attesi al termine del I ciclo

Al termine del primo ciclo, inoltre, lo studente dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro



con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e reinterpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO

- Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni



altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

- Essere consapevoli dei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
- Collocare, con riferimento agli avvenimenti salienti, la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Utilizzare gli strumenti necessari per confrontare con altre tradizioni e culture le opere degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Traguardi e Risultati scolastici



I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono: 1) Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove INVALSI che hanno registrato un abbassamento del livello delle performance dovute alla pandemia, correlate ad un livello di fragilità riscontrato negli allievi ; 2) Miglioramento della performance organizzativa e didattica del personale; 3) Maggiore utilizzo delle ICT nella didattica; 4) Uso di metodologie innovative e inclusive anche attraverso il potenziamento delle discipline performative; 5) Utilizzo della biblioteca innovativa , implementare il laboratorio con strumenti tecnologici per migliorare il loro ruolo nel contesto didattico□ occorre in questo caso soffermarsi con particolare cura sul modello pedagogico a cui le tecnologie devono fungere da supporto. In generale in una pratica didattica la tecnologia deve essere in grado di sviluppare dinamiche sociali e metacognitive di supporto all'apprendimento e al rapporto soggetto-ambiente; 6) Implementazione dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica,



Insegnamenti e quadri orario

"G. BRUNO"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO"
CEEE078013

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO
CEMM12300N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore educazione civica maggiori delle 33 ore previste

Allegati:

orario scolastico a.s. 22 -23.pdf

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Ambiti disciplinari nella scuola primaria secondo lo schema riportato:

I Asse linguistico (L1 - L2)e dei linguaggi non verbali (Italiano Inglese Storia Arte e immagine)

I Asse matematico scientifico tecnologico (Matematica -Se fa anche inglese cede una materia di pari monte ore-Scienze/Musica/ Motoria /Tecnologia/Geografia)



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

LICEO CLASSICO EUROPEO SPERIMENTAZIONE MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 2020

A seguito di emanazione del Decreto Ministeriale n AOOGABMI/RU/17 del 13/01/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 è autorizzata l'attivazione del progetto denominato "Sperimentazione Liceo classico europeo 2020".

Il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni rientra tra le istituzioni scolastiche ed educative beneficiarie.

Il piano degli studi oggetto dell'iniziativa sperimentale è riportato in allegato.

Disciplina	Classe prima	Seconda	Terza/quarta/quinta
Italiano	8 ore	7 ore	7 ore
Matematica	5 ore	5 ore	5 ore
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore
Storia/geo/citt.	4 ore	4 ore	3 ore
Arte e immagine	1 ora	1 ora	1 ora
R. C.	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze	2 ore	2 ore	2 ore
Motoria	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	1 ora	1 ora	1 ora
Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora

Allegati:



m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti(R).0000017.13-01-2021.pdf



Curricolo di Istituto

"G. BRUNO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: CONVITTO NAZIONALE

"G.BRUNO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, fin dall'entrata nella scuola primaria, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dal primo al quinto anno, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità: 1) le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e



finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire – 2) i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alle discipline da raggiungere in uscita ; 3) gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. Il CURRICOLO verticale della SCUOLA PRIMARIA è un percorso (formativo) con dei traguardi da raggiungere (nel tempo) e va pianificato ,individuando i seguenti elementi: condizioni concrete per la realizzazione, bisogni di formazione per gli alunni , profili di competenze degli alunni in uscita, obiettivi specifici, contenuti culturali, impostazione metodologica e modalità di valutazione. Dal curricolo alla progettazione i docenti di classe, mediante la progettazione didattica, traducono poi l'itinerario (il curricolo di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni. Il curricolo diventa dunque:

- 1) elencare una sequenza di "azioni" (linguistico-comunicative, metematico-scientifiche, storico-geografiche, logiche ecc.) che l'allievo deve imparare a compiere come risposta ai propri bisogni nelle diverse fasce d'età, e quindi nei diversi anni di scolarità.
- 2) programmare una sequenza di azioni "secondo un ordine crescente di complessità :
- 3) scegliere cosa insegnare
- 4) declinare gli obiettivi di apprendimento in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di impegno crescente in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento di allieve e allievi;
- 5) concordare strategie operative, metodi e tecniche, sistemi di verifica e valutazione ecc.
- 6) tener presenti alcuni vincoli definiti a livello nazionale e che riguardano, tra l'altro, i traguardi di competenza che bambini e ragazzi devono raggiungere.

L'elaborazione del curricolo della scuola è qualcosa di molto complesso e comporta un importante lavoro da parte dei docenti, riuniti in gruppi per ambiti disciplinari o interdisciplinari e coordinati dal dirigente scolastico. Implica condivisione sui più importanti temi psicopedagogici e richiede attività di studio, formazione e ricerca-azione. È un atto che, se da una parte è frutto della responsabilità e della decisionalità della scuola autonoma, dall'altra va ad integrarsi all'interno di un progetto più ampio, in un quadro di riferimento che stabilisce unitarietà sul piano nazionale. All'interno della sua struttura infatti vanno considerati i seguenti aspetti da disporre in continuità/verticalità:

- 1) La metacognizione - L'alunno/a può imparare ad imparare, apprendendo non soltanto i contenuti ma anche le modalità per affrontare ed eseguire un compito. Può imparare a riflettere sul proprio funzionamento mentale, a «gestire» il proprio apprendimento e a controllare le proprie attività cognitive. Può abituarsi a riflettere sui propri percorsi cognitivi , a diventare consapevole di se stesso come studente, delle proprie abilità di studio, dei compiti che si devono affrontare (regolare e gestire autonomamente la propria attività di studio, pianificarlo secondo tempi e modi, monitorarlo, verificarne i risultati finali).
- 2) Imparare a studiare- Quando si legge un testo ,per studiare si devono fare diverse operazioni per capire il testo letto: rielaborare le informazioni in modo personale, integrarle con le conoscenze che già si possiedono , memorizzare le strategie per rendere più efficace il processo di comprensione e rielaborazione
- 3) Le competenze chiave: una combinazione di conoscenze,abilità e atteggiamenti appropriati al



contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. • Competenza alfabetica funzionale, • Competenza multi linguistica • competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria; • competenza digitale; • competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza imprenditoriale; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2018-19.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del Convitto G. Bruno di Maddaloni è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi: 1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). 2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) 3. Competenze chiave di cittadinanza; 4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012; 5. Profilo delle competenze La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e



l'occupazione". Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018. LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il P.T.O.F. documenta la vita dell' istituto, rappresenta il riferimento per la sua organizzazione e testimonia gli impegni che la scuola assume nei riguardi dell'utenza, del territorio e del personale. La sua progettazione annuale tiene conto: □ Delle nuove indicazioni normative; □ Del monitoraggio e della valutazione dell'attività precedente; □ Della necessità di rafforzare la comunicazione interna e lo scambio con l'esterno .Il PianoTriennale dell'Offerta Formativa si pone in linea di continuità con i percorsi educativi e didattici realizzati nello scorso anno scolastico, un periodo di intensa attività che ha coinvolto tutti i protagonisti della comunità scolastica e territoriale in un progetto di crescita collettiva. Il ricco patrimonio di esperienze e di buone pratiche che appartiene a questa istituzioni rappresenta l'identità culturale da cui si parte per progettare i nostri interventi formativi il cui scopo è quello di accrescere l'affermazione personale di ciascuno. E' questo il senso di una scuola come comunità educante, in grado di insegnare le regole del vivere e del convivere, essendoci uno stretto legame tra cultura, scuola e persona. SCUOLA PRIMARIA IDENTITÀ ISTITUZIONALE La scuola primaria annessa al CONVITTO, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto di tutti e di ciascuno, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel



tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile. Al fine di organizzare un servizio scolastico qualitativamente capace di rispondere alle esigenze e alle aspettative della complessa e contraddittoria società contemporanea, tenuto conto delle nuove "Indicazioni" del 2012 e del D.P.R. n. 275/99 sulla autonomia delle Istituzioni scolastiche, i docenti della scuola primaria si impegnano a far acquisire agli alunni i seguenti traguardi formativi irrinunciabili: • Capacità di assumere atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità; • Capacità di esprimere e controllare i sentimenti e le proprie emozioni; • Capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi; • Capacità di comprendere, rielaborare, comunicare conoscenze relative a specifici ambiti disciplinari; • Capacità di dominare fatti ed eventi della realtà circostante; • Capacità di divenire consapevole delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni; • Capacità di operare costruttivamente e di pensare il futuro; • Capacità di assumere un corretto atteggiamento verso gli esseri viventi e di rispettare l'ambiente naturale, le strutture e i servizi di pubblica utilità.

IL CONTESTO EDUCATIVO Il contesto educativo si concretizza in un quadro di finalità scaturite da una considerazione dei bisogni formativi degli alunni e dai contenuti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012. Nell'ambito dell'offerta formativa e del suo arricchimento vengono privilegiati i seguenti aspetti: • La conoscenza di sé (identità, relazione con gli altri, orientamento); • La convivenza civile; • L'integrazione dei linguaggi (verbali e non verbali); • I valori socialmente condivisi; • L'inclusione

IL CONTESTO DIDATTICO Discipline e Attività I percorsi didattici sono progettati e organizzati assumendo come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254 del 16 novembre 2012). Sono, altresì, considerati il Piano dell'offerta formativa, le condizioni specifiche degli alunni, le risorse della scuola e quelle del territorio. I percorsi didattici si sviluppano in Unità di Apprendimento trasversali, pluridisciplinari, disciplinari articolate secondo un modello condiviso che prevede tre parti: Parte Progettuale • Obiettivi di Apprendimento; • Competenze da sviluppare. Parte Realizzativa • Contenuti ed attività; • Soluzioni metodologiche e organizzative; • Modalità e strumenti di verifica. Parte valutativa • Quadro delle competenze acquisite e rilevate. Le Unità di Apprendimento interdisciplinari, in tal modo, diventano strumento e vettore dell'attività didattica. Gli obiettivi educativi, coniugati ad atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, quali la motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione, e l'acquisizione delle competenze-chiave, quali saper comunicare, saper progettare, saper risolvere problemi, saper operare collegamenti e trasferimenti d'informazione, saper interpretare, saper partecipare, costituiranno, di conseguenza, gli assi



di riferimento di tutta l'attività didattica. Quest'ultima troverà nelle Unità di Apprendimento interdisciplinari lo spazio e il tempo, perché un semplice accumulo di informazioni in vari campi disciplinari si trasformi in un momento di riflessione per l'alunno che elabora nel proprio microcosmo personale le molteplici connessioni del sapere, che attraversa il "macrocosmo" dell'umanità. IL CONTESTO ORGANIZZATIVO Per conseguire gli obiettivi prefissati, l'Istituto utilizza linee strategiche flessibili in un quadro organizzativo in grado di favorire la crescita formativa personale, culturale, sociale delle alunne e degli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità. Tempo - Scuola e orari di funzionamento Nelle classi della scuola primaria annessa al CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO" il tempo scuola è di --27 ore settimanali, curricolari, per tutti gli alunni - Più 18 ore pomeridiane per gli alunni semiconvittori-. Attività Educative e DidatticheL'orario giornaliero delle attività educative didattiche è articolato dal lunedì al venerdì nel modo seguente: dalle ore 8.15 alle ore 17:10 dal lunedì al venerdì PER GLI ALUNNI SEMICONVITTORI; dalle ore 8.15 alle ore 13.15 dal lunedì al venerdì PER GLI ALUNNI ESTERNI. In tale struttura organizzativa, la S.P. del Convitto offre ampie possibilità di attività laboratoriali che concorrono a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali: " ProgettoAccoglienza": Tutte le classi -curriculare FINALITÀ 1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi) 2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti) 3. Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. Progetto "Coding": Tutte le classi-curriculare Il presente progetto risponde alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum (anche se nel documento non si fa esplicitamente riferimento al CODING), in particolare laddove a proposito delle «Competenze al termine del primo ciclo di istruzione» si dice che bisogna promuovere il « pensiero razionale » per la risoluzione di diverse situazioni reali, che è necessario incentivare la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere uno scopo comune, che risulta indispensabile sviluppare le competenze digitali negli alunni. "Progetto alimentazione":Tutte le classi -curricolari Nelle sue regole di rapporto conviviale, vede docenti ed alunni esterni condividere il pasto centrale nel rientro settimanale, assumendo,nel contempo, anche le dimensioni di " laboratorio di vita", grazie al consumo in classe, con le stesse docenti, di cibi sani, sia a merenda che a pranzo. "Pogetto Lettura": Tutte le classi-curricolari La particolarità di tale progetto è nell'incontro degli alunni con i loro genitori, che leggono a scuola testi di diversa tipologia, adeguati alla letteratura per



l'infanzia , nell'intento di stimolare nei piccoli, non solo l'interesse per la lettura ma anche la capacità di "ascoltare per imparare". Progetto CORO DI NATALE: Tutte le classi- extracurricolari Tale progetto extracurricolare, coinvolge le classi ad imparare, non solo come educare la propria voce a cogliere ed esprimere in modo corretto le note musicali, bensì a "modulare" la proprie capacità di condividere spazi, tempi, interessi per raggiungere un obiettivo comune quale quello dei canti natalizi, nel rispetto della cultura e della tradizione del nostro paese. Progetto Musica,-curricolare-classi quinte-per avviare gli alunni allo studio di uno strumento musicale. La nostra scuola ritiene indispensabile creare le condizioni affinché i bambini si cimentino precocemente con la pratica corale e strumentale e, scoprendosi protagonisti, possano proseguire in modo motivato e consapevole lo studio dello strumento. E' opinione condivisa dagli educatori che l'avvicinamento del bambino alla musica debba essere il più possibile precoce: i bambini possono essere proficuamente stimolati e motivati fin dall'avvio del proprio percorso scolastico all'apprendimento musicale, attraverso un approccio alla didattica innovativo, ludico e sperimentale. Progetto CANTACONVITTO- alunni semiconvittori-extracurricolare. Coinvolge gli alunni in un percorso annuale di educazione al canto per lo spettacolo di fine anno scolastico. Educa alla condivisione di spazi e tempi che permettono una socializzazione ed un'espressione di potenzialità caratteriale e coinvolgente per i piccoli allievi della nostra scuola Progetto Pittura-alunni semiconvittori-extracurricolare -Favorisce attraverso l'uso dei colori , dei linguaggi artistici e creativi la possibilità di espressione del proprio essere e del proprio vissuto. - Sviluppa la motricità fine della mano attraverso la pittura. -Permette di condividere in gruppo contenuti relativi alle tematiche proposte. Progetto Calcio,-alunni semiconvittori-extracurricolare Il progetto si propone di diffondere la cultura sportiva, con le sane abitudini di un corretto stile di vita, i valori positivi dello stare insieme e del gioco di squadra. L'alleanza educativa tra scuola e calcio si è rafforzata coinvolgendo scuole di tutti gli ordini e gradi, dando sensibili risultati e cambiamenti: un incremento sostanziale dell'educazione alla salute, un potenziamento e miglioramento dell'apprendimento anche attraverso investimenti sui laboratori sportivi. Progetto Piscina. Alunni semiconvittori-extracurricolari La frequenza di un'attività didattica - motoria determina, per l'alunno di Scuola Primaria, la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze basate su una gamma di rapporti che si instaurano con regole, comportamenti, ambienti, persone e risoluzione dei problemi. Da questa quantità di "nuove esperienze" il bambino riceve degli stimoli che lo obbligano ad arricchire la propria



disponibilità e la propria capacità di risolvere positivamente il rapporto con situazioni, persone e cose; attraverso questo processo il soggetto si migliora, cresce e sviluppa positivamente la sua affettività e la sua socialità. Progetto SPORT DI CLASSE-Tutte le classi-curriculare. Organizzato dal MIUR-CONI, coinvolge alunni di quarta e quinta con un supporto esterno. OBIETTIVO-Valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari Giornate celebrative: "Festa degli alberi", "Giornata della memoria", "Giornata della poesia", iniziative di solidarietà-TELETHON; Inseriti perfettamente nelle attività CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI della nostra scuola, essi arricchiscono le offerte formative delle scuole annesse al Convitto, dando la possibilità agli alunni di usufruire di percorsi culturali, sportivi e di crescita, con una ricaduta assolutamente positiva nell'iter personale di ciascuno. A tali offerte va aggiunta la possibilità data alle classi, di partecipare ai PON di italiano, matematica e inglese con certificazione "CAMBRIDGE", percorsi altamente formativi con la presenza di esperti e di tutor, che accompagnano i discenti in una proficua costruzione di saperi da declinarsi in competenze future. VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE Con riferimento al quadro normativo della C. M. del 14/10/1992 e successive disposizioni, al fine di garantire alle Visite Guidate un'autentica valenza formativa è indispensabile che tali iniziative siano inserite nella progettazione generale dell'attività didattica. Esse, pertanto, configurandosi come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità, devono rispondere a specifiche esigenze di natura educativo - didattica ed essere finalizzate al conseguimento di obiettivi prefissati in sede di pianificazione degli interessi degli alunni. E' necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. OBIETTIVI 1. Arricchimento Culturale 2. Ulteriori Opportunità di Socializzazione 3. Scoperta e Valorizzazione del Territorio di appartenenza 4. Utilizzo di Mezzi non privati 5. Preventiva autorizzazione del Collegio dei docenti. I viaggi che possono interessare la scuola sono così identificati: Visite Guidate (si effettuano nell'arco di una mattinata o di una sola giornata, musei, località di interesse storico - artistico, parchi naturali, complessi scientifici. In questo ambito sono da annoverare la partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni di film legati a particolari ricorrenze)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di istruzione”(Nota del 31/01/2008 prot.n1296). Conseguentemente, in una prospettiva sistemica, diacronica e sincronica, risulta agevole richiamare, in primo luogo, la definizione generale del concetto di “competenza”. L’etimologia del termine “competenza” (cum petere) rimanda al valore sociale della collaborazione e della cooperazione: “competente” è chi si muove insieme ad altri per affrontare un compito o risolvere un problema. Non solo. Competente è chi si sforza di cogliere l’unità complessa del compito o del problema – sempre parziali – che incontra nella quotidianità. Entrambi gli aspetti richiedono il coinvolgimento continuo della persona nella sua integralità: è competente chi è e dà sempre tutto il meglio di se stesso nell’affrontare un compito, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, morale, religiosa. La maturazione delle competenze presuppone l’esistenza, nella persona, di buone capacità potenziali. Nella scuola le capacità personali degli alunni diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono l’alunno in grado di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l’alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, hic et nunc, nell’unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere. Le competenze vanno oltre l’essere potenziale della persona, in quanto esprimono la forma dell’ essere attuale nelle diverse contingenze date. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’ inclusione sociale e l’occupazione; esse rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l’intero arco della vita (lifelong learning). Il concetto di cittadinanza è esplicitato nel testo delle Indicazioni per il curricolo che recita- “ La cittadinanza attiva si sviluppa attraverso la maturazione delle otto competenze chiave di cittadinanza”: 1)Imparare ad imparare; 2) Progettare; 3)Comunicare;4) Collaborare e partecipare;5) Agire in modo autonomo e responsabile;6) Risolvere problemi;7) Individuare collegamenti e relazioni;8)



Acquisire ed interpretare le informazioni In riferimento alle INDICAZIONI, il Curricolo della scuola primaria annessa al CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO " di Maddaloni nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno della nostra istituzione scolastica che comprende tre scuole annesse: Scuola Primaria (SP), Secondaria di primo grado (SSI) e Secondaria di secondo grado (SSII). Le coordinate cui sottende tale organizzazione conducono verso un obiettivo comune: la volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità sia orizzontale che verticale per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89. UN CURRICOLO PER COMPETENZE A partire dai documenti sopra indicati, all'interno della SCUOLA PRIMARIA si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo trasversale per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituzione e al raccordo con la scuola secondaria di primo grado • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri alunni CURRICOLO VERTICALE La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (SP,SSI,SSII) in una istituzione , pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una



soluzione di verticalità: - La realizzazione della continuità educativa e metodologico-didattica . - L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali - La continuità territoriale. - La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti - L'impianto organizzativo unitario Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), bensì bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. CURRICOLO TRASVERSALE: COMPETENZE CHIAVE E COMPETENZE BASE In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea in data 22 maggio 2018, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo- didattica per nuclei tematici trasversali riferiti allo sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE -Competenza alfabetica funzionale; -Competenza multi linguistica; -Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; - competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Secondo il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 le competenze di base sono articolate in quattro gruppi detti Assi Culturali/Ambiti: Asse dei Linguaggi : L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle



tecnologie dell'informazione e della comunicazione Asse Matematico: Riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti Asse Scientifico-Tecnologico: Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona. Asse storico-sociale: Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Tale articolazione, allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Alla luce di ciò, si può affermare che il curricolo che ogni singola scuola elabora, pur nella originalità che lo contraddistingue, deve tenere conto delle richieste che "il centro" fa attraverso le Indicazioni, ma questo non significa che il progetto della scuola sia altra cosa, che si giustappone alle richieste del "centro" senza integrarsi. In realtà, Indicazioni nazionali e scelte della scuola si fondono in un unico progetto. Così inteso, il curricolo costituisce un mosaico dal disegno unitario eppure articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze che la nostra scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la propria realtà di appartenenza e le richieste che, attraverso le Indicazioni, la comunità nazionale esprime. E' in questo clima che si è costruita la comunità scolastica, che si configura come: a) Comunità di pratiche: gli alunni imparano l'uno dall'altro, quando sono insieme impegnati in un compito comune, come possono essere quelle della ricerca o della progettazione e realizzazione di un prodotto. Il lavorare insieme promuove diverse forme di collaborazione, consente di mettere in comune conoscenze tacite altrimenti non svelate, fa emergere ruoli, evidenzia la mutua rilevanza perché tutti concorrono all'obiettivo condiviso. b) Comunità di dialogo: gli studenti discutono, mettendo a confronto le loro idee e le loro "visioni del mondo". Scoprono altri punti di vista rispetto al proprio e sperimentano resistenza alle loro convinzioni." L' "altro" è il limite contro il quale naufraga l'egocentrismo cognitivo e quello sociale ed è la condizione per il loro superamento. La disputa inevitabile apre la strada alla discussione e questa all'argomentazione. Si impara grazie al dover rendere ragione delle proprie convinzioni e in



tal modo si scopre che esistono anche altre ragioni, altri punti di vista, che possono migliorare o arricchire il nostro. Come nella vita democratica adulta, anche nelle prime esperienze di interazione con gli altri, l'opposizione gioca un ruolo fondamentale perché non consente di coltivare l'illusione infantile di avere sempre ragione. c) Comunità di diversità: in una realtà così intrisa di fattori multiculturali e caratterizzata da una molteplicità di diverse situazioni individuali, le pratiche didattiche collaborative svolgono una insostituibile funzione sociale. Le personali convinzioni sono legate alla cultura di appartenenza e poterle manifestare e condividerle in un clima favorevole costituisce un'esperienza di valorizzazione che accresce l'autostima e favorisce l'integrazione. Il gruppo è formato da diversità, che non si irrigidiscono o si chiudono nella difensiva. Agire come membri di un gruppo collaborativo rappresenta una buona occasione di inclusione per molti alunni con bisogni educativi speciali e con rilevanti difficoltà di apprendimento. Il gruppo stesso funge da sostegno, offrendo la possibilità di partecipare con il proprio peculiare modo di essere. Ognuno può scoprire che tutti siamo differenti, e possiamo dare e ricevere aiuto. d) Comunità di persone: la dimensione sociale dell'esperienza non cancella l'originalità della persona. La scuola intesa come comunità è qualcosa di più di una organizzazione, sia pure efficiente. Se si assume come punto di riferimento quanto è solennemente affermato nella nostra Costituzione, ribadito e posto a fondamento della legge sull'autonomia scolastica e cioè la valorizzazione della persona umana, vista non come individuo ma come appartenente ad una società, non ci dovrebbero essere dubbi: è all'interno della comunità che la persona è pienamente accolta, riconosciuta, sostenuta nel suo processo di crescita, di conoscenza di sé, rispettosa dell'altro, abilitata a diventare responsabile e autonoma. E' in riferimento a ciò che si elencano le otto "COMPETENZE TRASVERSALI DA PROMUOVERE PER LA CITTADINANZA" scelte dalla SP annessa al CONVITTO, con le definizioni specifiche di ciascuna di esse: -Ricostruire la propria storia:affrontare un percorso di indagine sulla propria storia e sul proprio contesto di vita, affetti, relazioni, rapporto presente-passato,che diventa contenuto fondamentale per il percorso di conoscenza del se'. -Condividere con i compagni la propria vita: interagire in gruppo,comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri." -Elaborare regole di comportamento: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le



opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità". -Conoscersi conoscendo gli altri:imparare a conoscersi,osservare se stessi e gli altri mentre si agisce,confrontarsi per capire i propri limiti e superarli. -Esprimere i propri sentimenti:dare voce ai propri sentimenti, creare empatia,relazionarsi. Affrontare situazioni difficili e migliorare la conoscenza del se' -Elaborare un metodo di studio: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro." -Accogliere la diversità culturale. Promuovere il concetto di "ABITARE LE DIVERSITÀ"per crescere in umanità e per riflettere nell'ottica di azioni educative e formative che privilegino i principi di accoglienza e valorizzazione delle differenze -Iniziare a progettare il futuro: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità,valutando i vincoli e le possibilità esistenti,,Sviluppare un'ottica critica sulle possibili scelte del proprio futuro "Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere ... Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento".....(INDICAZIONI PER IL CURRICOLO) "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.».....(INDICAZIONI PER IL CURRICOLO) Competenze trasversali da promuovere per la Cittadinanza Competenze chiave europee Competenze disciplinari e trasversali -Ricostruire la propria storia. -Condividere con i compagni la propria vita. - Elaborare regole di comportamento. -Conoscersi conoscendo gli altri. -Esprimere i propri sentimenti. -Elaborare un metodo di studio. -Accogliere la diversità culturale. -Iniziare a progettare il futuro. 1)Competenza alfabetica funzionale; 2)Competenza multilinguistica; 3)Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; 4)Competenza digitale; 5)Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;



6)Competenza in materia di cittadinanza; 7)Competenza imprenditoriale; 8)Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. 1)Padroneggiare le abilità strumentali e culturali della lettura e scrittura. 2)Padroneggiare le quattro abilità strumentali della lingua straniera. 3) Sviluppare la capacità di risolvere problemi. 4) Incentivare lo sviluppo di molteplici approcci e contesti di apprendimento. 5) Sviluppare lo spirito critico e il pensiero computazionale. 6)Motivare atteggiamenti di cooperative learning e di collaborazione peer to peer. 7) Potenziare la creatività e lo spirito di iniziativa. 8)Sviluppare le capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal



Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del Convitto G. Bruno di Maddaloni è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi: 1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). 2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) 3. Competenze chiave di cittadinanza; 4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012; 5. Profilo delle competenze La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018. LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Se le Indicazioni nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina, l'orizzonte di riferimento verso cui la scuola secondaria di primo grado annessa al Convitto tende è rappresentato dal quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e aggiornate nel maggio 2018, ovvero: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Si tratta, ovviamente, di un processo che non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita. Pertanto, le Indicazioni nazionali promuovono e consolidano le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. L'alunno, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con



persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Al fine di promuovere e garantire la maturazione delle competenze trasversali negli alunni, la scuola secondaria di primo grado annessa al Convitto valorizza le esperienze e le conoscenze di ciascuno, anche quelle acquisite fuori dalla scuola, perché tutti riescano a dare senso a quello che vanno imparando; attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, perché non diventino disuguaglianze; usa in maniera flessibile gli spazi, a partire dall'aula scolastica; incoraggia l'apprendimento collaborativo; promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere; realizza attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa; fa discendere ogni progettazione didattica, curriculare ed extracurriculare, uscite



didattiche comprese, dall' individuazione di chiari obiettivi di competenza trasversali. Al termine del primo ciclo di istruzione le competenze sono oggetto di certificazione, basata su traguardi fissati a livello nazionale, che sarà possibile solo a seguito di una loro regolare osservazione, documentazione e valutazione. Infatti, sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la scuola, nella sua autonomia didattica ha progettato un percorso per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze, in cui particolare attenzione è posta su come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE TRASVERSALI modificate dal nuovo documento consiglio europeo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina, ma allo stesso tempo si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione" (Nota del 31/01/2008 prot.n1296): Imparare ad imparare, organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; Progettare, elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; Comunicare, comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti; Collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i



diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; Acquisire ed interpretare l'informazione, acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni; Risolvere problemi, affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità; Individuare collegamenti e relazioni, individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Il concetto di cittadinanza ancorato alle competenze chiave è trasversale a tutte le discipline. Il quadro delle competenze è ampio, aperto, aggiornabile ed al contempo rigoroso; si correla ad una efficace, attenta mediazione didattica, altamente stimolante, in grado di promuovere scoperte, esplorazioni, sperimentazioni, osservazioni, sollecitazioni, problematizzazioni, riflessioni, con fascino, empatia, stupore, orizzonti di senso. In altri termini, per favorire la maturazione della "persona" in modo armonico e globale, con un significativo sviluppo cognitivo, emotivo, sentimentale, civico e culturale si pongono "le fondamenta" di habitus mentali flessibili, aperti, capaci di rimodulazioni di pensiero in nuovi paradigmi conoscitivi, in vista di un apprendimento continuo che possa durare per l'intero arco della vita. Per la scuola secondaria di primo grado annessa al Convitto le competenze chiave di cittadinanza determinano, inevitabilmente, una spinta costante verso il miglioramento degli standard di apprendimento, delle consuete prassi operative, delle piste di ricerca/azione, la progettazione di un'offerta formativa che sa proporre efficaci azioni didattiche in linea con il conseguimento degli obiettivi formativi nei tempi adeguati, con continui bilanci partecipativi da parte degli alunni, con assetti orari attenti alle esigenze degli alunni per consentirne l'organizzazione flessibile, con somministrazioni più frequenti di prove di verifica omogenee scritte, con una valutazione, nel complesso, maggiormente rigorosa e credibile, ancorata



comunque ad un'integrazione di saperi e competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO CLASSICO: profilo educativo, culturale e professionale

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Tali risultati saranno raggiunti mediante l’approccio sinergico, il potenziamento e la valorizzazione di tutti gli ambiti dell’attività didattica.

1. Lo studio delle discipline sarà articolato in una prospettiva storica e critica, rispettando i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari anche attraverso l’utilizzo degli spazi laboratoriali per l’insegnamento/apprendimento delle discipline scientifiche.
2. Sarà costante e continuo l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte.



3. La pratica dell'argomentazione e del confronto sarà centrale sia per la valenza comunicativa che per quella attinente alla cittadinanza attiva.
4. Altrettanto focale sarà la cura della modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
5. Imprescindibile sarà pure l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del Convitto G. Bruno di Maddaloni è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi: 1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18



dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). 2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) 3. Competenze chiave di cittadinanza; 4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012; 5. Profilo delle competenze La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, " le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018. LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'acquisizione delle competenze cosiddette "trasversali" fornisce allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo.



Gli interventi inseriti nel PTOF sono, pertanto, focalizzati prioritariamente sull'individuo che opera all'interno dei contesti organizzativi e che perciò si trova a dover gestire le dinamiche proprie del vivere in una organizzazione. Saper realizzare una presentazione del proprio lavoro, comunicare in modo efficace, gestire il tempo, saper negoziare il proprio punto di vista, sono alcune delle capacità che costituiscono un patrimonio da implementare, sviluppare e affinare in quanto espressione ricorrente e concreta dell'agire lavorativo. LE COMPETENZE TRASVERSALI L'Unione Europea ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Oggi, sempre più, gli esperti nella ricerca e nella selezione di risorse umane pongono molta attenzione al possesso delle abilità trasversali. Ciò premesso, allo scopo di favorire l'acquisizione di tali competenze utili al futuro inserimento nel mondo del lavoro il Liceo classico G. Bruno offre ai propri studenti: corsi di Pensiero computazionale, Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero, insegnamenti di lingue come il cinese, in aggiunta a laboratori di spagnolo, laboratori di cittadinanza attiva, Progetti di Cittadinanza europea. Quanto proposto dunque si concretizza in corsi ed attività d'aula che, pur riguardando tematiche generali, hanno la peculiarità di sostenere e facilitare lo sviluppo di competenze al fine di promuovere l'innovazione ed il cambiamento e quindi, portare a migliori risultati organizzativi. La denominazione di tale sezione, infatti, fa riferimento alle competenze trasversali intese come quel vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse che si caratterizzano come quelle abilità di carattere generale, a largo spettro e ad alto grado di trasferibilità a compiti e contesti organizzativi diversi.



Allegato:

rubriche valutative competenze trasv.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: declinazione negli ASSI CULTURALI "Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere ... Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento" Da Documento tecnico (D.M. 22.08.07) "I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa ... Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica ed offre la possibilità alle istituzioni scolastiche di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale". Le otto competenze chiave di cittadinanza sono le seguenti: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni 1. Imparare ad imparare Capacità dello studente di organizzare il proprio apprendimento che si manifesta nell'abilità di individuare, scegliere, utilizzare, fonti informative di varia natura (formale e non formale) e nel gestire il suo metodo di studio 2. Progettare Capacità dello studente di elaborare e realizzare progetti legati alle proprie attività di studio, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi, realistici, valutando vincoli e possibilità, definendo strategie d'azione e verifiche dei risultati 3. Comunicare Capacità dello studente di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico), nella lingua madre e in inglese (L2), di diversa



complessità, trasmessi usando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale). Di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi, italiano e inglese mediante diversi supporti. 4. Collaborare e partecipare Capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile Capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità 6. Risolvere problemi Capacità dello studente di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline 7. Individuare collegamenti e relazioni Capacità dello studente di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione Capacità dello studente di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (www.convittogiordanobruno.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive.

In tali contesti, le foto e i video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n.679/16).

Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà



conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata a questa Istituzione Scolastica.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROFESSIONI MEDICO-SCIENTIFICHE

Il progetto di PCTO riguardante le professioni mediche si svolge in parte in sede, attraverso la collaborazione di esperti universitari o afferenti al Consiglio Nazionale di Ricerca, ed in parte tramite seminari da tenersi in ambiente laboratoriale e di ricerca presso tali enti ospitanti. Attraverso il confronto con tecnologie e tecniche innovative, strumentazioni specialistiche e l'illustrazione dei tutor esterni, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire in maniera operativa le nozioni apprese durante le lezioni di discipline scientifiche quali la fisica e la chimica, e di verificare in prima persona l'applicabilità di queste discipline all'ambito clinico e diagnostico; le competenze per il profilo in uscita del percorso medico-scientifico comprendono le abilità logico matematiche, il problem solving e il mondo digitale, andando a comporre la figura professionale del tecnico di laboratorio o preparando in modo più puntuale ed efficace ad affrontare percorsi universitari in Medicina o Biotecnologie.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante e seminari in videoconferenza presso il Convitto.



SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



I format sono pubblicati sul sito della scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione si espliciterà attraverso attività laboratoriale.



AREA LEGALE E GIURIDICA

Descrizione

AREA LEGALE E GIURIDICA

Descrizione

"La legalità al G. Bruno di Maddaloni"

Le attività del PCTO saranno svolte attraverso la convenzione tra Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", e Liceo Classico annesso al Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno", articolato in Laboratori, Dialoghi/Convegni/Conferenze, lezioni in aule universitarie con esercitazioni pratiche e seminari in videoconferenza.

MODALITÀ



- PCTO presso Struttura Ospitante e presso il Convitto con seminari in videoconferenza.

SOGGETTI COINVOLTI

- Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli"

DURATA PROGETTO

Triennale (classi terze,qu a rte,quinte del liceo)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



I format sono pubblicati sul sito della scuola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- • Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

I format sono pubblicati sul sito della scuola

● CITTADINANZA ATTIVA

Gli alunni parteciperanno, inoltre, al progetto "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC), che è un [percorso didattico](#) innovativo, finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di **cittadinanza attiva e consapevole**, attraverso attività di **ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali**. Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. Docenti e studenti partecipano al progetto con il sostegno di [Europe Direct Caserta](#), [rete territoriale ASOC](#), e tutti concorrono all'assegnazione di [premi e riconoscimenti](#), tra cui viaggi di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee, visite guidate al Senato della Repubblica o agli studi RAI, oltre a opportunità formative, libri, riviste, dotazioni tecnologiche e molto altro grazie alle collaborazioni regionali e al sostegno dei numerosi partner del progetto

Al termine di ogni anno scolastico i migliori team sono coinvolti in un evento finale a Roma, che è a sua volta occasione di visita, scambio e formazione e durante il quale l'intera community viene premiata.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- rete territoriale ASCO

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I format sono pubblicati sul sito della scuola



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Potenziamento per curvatura biomedica del liceo classico a.s. 2022-2025**

La curvatura biomedica prevede l'introduzione di ore aggiuntive in Scienze Naturali (Biologia e Chimica) a partire dal secondo anno del primo Biennio con lezioni seminariali e laboratoriali. Nel secondo biennio e nel monoennio il percorso farà riferimento al quadro orario nazionale con l'introduzione di moduli di Biologia e di Chimica aggiuntivi: 3°-4°-5° anno circa 50 h di lezioni scienze + esperti esterni + visite strutture esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e dell'acquisizione delle competenze di Italiano e



Matematica. Per Primaria e SSI gli esiti generali degli studenti nella prova matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili alla media.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di Italiano e Matematica del 10% circa rispetto alla media Provinciale, Regionale e Nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

-Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Il 97% degli alunni della SP continua il proprio percorso di studi nella stessa istituzione scolastica. Il 21% degli alunni di SSIG continua il proprio percorso di studi nella SSIG presente nella stessa istituzione, registrando, al termine del primo anno di SSIG, esiti positivi. L' 85,2% degli alunni prosegue gli studi all'università.



Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze scientifiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze

● ATTIVITA' DEL CONVITTO

LE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SONO RIVOLTE AGLI UTENTI DEL CONVITTO E OFFRONO LORO PERCORSI SPORTIVI E LABORATORI DI CREATIVITA'.

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno



	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE

LICEO:

Studio assistito; corsi di recupero; Convittiadi,; laboratorio di teatro, poesia e musica; certificazioni linguistiche (Inglese, spagnolo, cinese) con stage all'estero; seminari di approfondimento culturale e incontri con autori; visite d'istruzione e visite guidate; cineforum; Progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; Alternanza Scuola -lavoro transnazionale; progetto debate; project management e orientamento; attività di potenziamento delle eccellenze.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO:

Progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; Attività di valorizzazione delle attitudini: orchestra, coro, pittura e ceramica; certificazioni linguistiche (spagnolo e inglese) con stage all'estero; attività sportive: calcio, pallavolo, piscina; scacchi; tennis-tavolo; visite guidate e viaggi d'istruzione

SCUOLA PRIMARIA:

Attività di valorizzazione delle attitudini: coro, pittura, decoupage, ceramica; progetti di lettura con coinvolgimento della componente genitoriale; progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; visite guidate; attività sportive: ginnastica, piscina, psicomotricità. Sport di classe.

ATTIVITA' DEL CONVITTO



LE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SONO RIVOLTE AGLI UTENTI DEL CONVITTO E OFFRONO LORO PERCORSI SPORTIVI E LABORATORI DI CREATIVITA'.

EXTRACURRICULARI POMERIDIANI (EDUCATORI) 17:15-19:15			
TITOLO	CLASSI COINVOLTE	GIORNO	DOCENTI
Creatività	Tutte le classi	Martedì	Cecere - Tuccillo
Pittura e manipolazione	Tutte le classi	I, II, III - Giovedì IV, V - Martedì	Cardone - D'Onofrio
Calcio	IV e V	Martedì e Giovedì	Cerqua - De Rosa
Informatica primaria	IV e V	Martedì e Giovedì	Pagliaro
Psicomotricità	I, II e III	Giovedì	Cecere - Tartaglione
Musia + CantaConvitto	Tutte le classi	Lunedì	Carbone - Marra

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA		
TITOLO	CLASSI	DOCENTI
Certificazione di inglese Cambridge "Starter"	IV	Prof.sse Bruno- Cacciapuoti
Avviamento allo studio del francese	IV e V	Prof.ssa Alberico
Progetto Lettura	Tutte	Docenti del rientro pomeridiano
Progetto curricolare madrelingua primaria	II, III, IV, V	
Progetto Minibasket gratuito in orario	Tutte	A.S.D. Pallacanestro Virtus Maddaloni
Suonando s'impara	V	Prof.ssa Papa



Coro d'Istituto	Tutte	Prof. Pascarella, Papa e Schioppa (SSI) Prof.sse Pisani e Correrà (Sc. Pr.)
Zumba con noi	IV e V	Prof.sse Papa e Merenda

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO		
TITOLO	CLASSI	DOCENTI
Coro d'Istituto	Tutte	Prof. Pascarella, Papa e Schioppa (SSI) Prof.sse Pisani e Correrà (Sc. Pr.)
Progetto Banda Musicale	Tutte	Prof. Pascarella
Certificazione Lingua spagnola DELE A1(classi II)	II	Prof.ssa Bruno
Certificazione lingua inglese Cambridge Flyers	III	Prof.ssa Cacciapuoti
Zumba con noi	I	Prof.sse Papa e Merenda
Majorettes che passione	Tutte	Prof.ssa Merenda
"Lettura e scrittura creativa"	Tutte	prof.sse Zaza-Garbo

PROGETTI LICEO		
TITOLO	CLASSI	DOCENTI
Aviamento allo studio del latino e del greco	Terze medie + esterni	Prof.sse Russo - Di Matteo
Comunicare Europa (integrato dalla visita a Bruxelles / Strasburgo)	III e IV	Prof.ssa Di Nuzzo



Valorizzazione delle eccellenze nelle materie classiche	Tutte	Prof.ssa di Matteo
Certificazione della lingua cinese (terzo livello)	13 alunni della Vb	Prof.ssa Esposito
Certificazione della lingua cinese (primo livello)	6 alunni della II	Prof.ssa Esposito
Corso di avviamento alla lingua cinese per principianti assoluti		Prof.ssa Esposito
Progetto Teatro antico (che si conclude con viaggio a Siracusa nel mese di Maggio)	IV	Docenti di greco delle classi
Progetto Notte del liceo classico	Tutte	Tutti i docenti
Progetto Certificazione Dele A2/B1	Tutte	Prof.ssa Tellez
Progetto Lettura	Tutte	Prof.ssa Carfora A.

Progetti di Potenziamento	
"Dire, fare, pensare...essere cittadini" (S.S.1° gr.)	(Prof.ssa Merenda)
Laboratorio di traduzione per seconda prova esame di Stato	(Prof.ssa Borriello)
Laboratorio di fisica	(Prof. Natale)
Lo Stato Italiano e la sua struttura istituzionale. Il Mercato e i mercati	(Prof. Maglione)
Progetto Curricolo Verticale	(Prof.sse Antignani - Borriello)
Progetto di Arte	(Prof. Prencipe, Lombardi e Vastano)

● STEM : PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER CURVATURA MATEMATICA A.S. 2022-2025 2020/2021

La curvatura matematica basata su attività laboratoriali volte all'acquisizione dei fondamenti del metodo scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Standardizzate Nazionali e dell'acquisizione delle competenze di Italiano e Matematica. Per Primaria e SSI gli esiti generali degli studenti nella prova matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano simili alla media.

Traguardo

Valutazione dei risultati delle prove per migliorare il punteggio relativo alle competenze di Italiano e Matematica del 10% circa rispetto alla media Provinciale, Regionale e Nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Il 97% degli alunni della SP continua il proprio percorso di studi nella stessa istituzione scolastica. Il 21% degli alunni di SSIG continua il proprio percorso di studi nella SSIG presente nella stessa istituzione, registrando, al termine del primo anno di SSIG, esiti positivi. L' 85,2% degli alunni prosegue gli studi all'università.

Risultati attesi



Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze scientifiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● SPANGLISH

La curvatura per le certificazioni linguistiche per Inglese-Spagnolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

-Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze linguistiche in un'ottica globale al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Aule

Magna

● POTENZIAMENTO PER CURVATURA CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LICEO CLASSICO A1-A2-B1-B2-C1-C2

La curvatura per le certificazioni linguistiche per Inglese-Spagnolo

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze scientifiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

● CICERONE

potenziamento delle competenze giuridico economiche, espressive e dialettiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

-Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze giuridiche-economiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● POTENZIAMENTO PER CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA

Approfondimento d'intesa con le università delle discipline di ambito giuridico-economico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

-Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di



Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze scientifiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● POTENZIAMENTO PER CURVATURA BENI CULTURALI

Liceo Classico e Liceo Classico Europeo con potenziamento per l'acquisizione di competenza in ambito storico-artistico, orientato alla bibliografia museografica ,digitalizzazione dei beni culturali

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze scientifiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● offerta formativa extracurricolare

OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE: SCUOLA PRIMARIA: Attività di valorizzazione delle attitudini: coro, pittura, decoupage, ceramica; progetti di lettura con coinvolgimento della componente genitoriale; progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; visite guidate; attività sportive: ginnastica, piscina ,psicomotricità. Sport di classe SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO: Progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; Attività di valorizzazione delle attitudini: orchestra, coro, pittura e ceramica;certificazioni linguistiche (spagnolo e inglese) con stage all'estero;attività sportive: calcio, pallavolo, piscina; scacchi; tennis-tavolo;visite guidate e viaggi d'istruzione SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO : LICEO CLASSICO E LICEO CLASSICO EUROPEO Studio assistito; corsi di recupero; Convittiadi,; laboratorio di teatro, poesia e musica; certificazioni linguistiche (Inglese, spagnolo, cinese) con stage all'estero; seminari di approfondimento culturale e incontri con autori; visite d'istruzione e visite guidate; cineforum;Progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento;Alternanza Scuola -lavoro transnazionale; progetto debate; projectmanagement e orientamento; attività di potenziamento delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Riguardo il Programma Operativo Nazionale l'istituto rispetto alle priorità strategiche del settore scolastico ,ha applicato e ottenuto il finanziamento dei seguenti progetti.

Scuola PRIMARIA

[10.2.2A-FSEPON-CA-2018-662 - Mens sana in corpore sano](#) - 2018

1047 del 05/02/2018 - FSE - Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria
(ex CEEE078002)

[10.1.1A-FSEPON-CA-2017-181 - Scrittori e artisti web](#) - 2016



10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio
(ex CEEE078002)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

[10.2.2A-FSEPON-CA-2017-557 - I protagonisti siamo noi](#) - 2017

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
(ex CEMM12300N)

[10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1030 - Imparo giocando](#) - 2017

2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
(ex CEMM12300N)

[10.1.6A-FSEPON-CA-2018-260 - La migliore scelta](#) - 2017

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento
(ex CEMM12300N)

[10.2.5A-FSEPON-CA-2018-845 - Alimentiamoci di cittadinanza globale](#) - 2017

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale
(ex CEMM12300N)

[10.2.3B-FSEPON-CA-2018-91 - Meeting Europe](#) - 2017

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
(ex CEMM12300N)

[10.2.2A-FSEPON-CA-2018-111 - eur...opeando](#) - 2017

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
(ex CEMM12300N)

[10.2.5A-FSEPON-CA-2018-137 - Volere volare esplorando](#) - 2017

4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico
(ex CEMM12300N)

[10.1.1A-FSEPON-CA-2017-256 - "I do and I understand"](#) - 2016

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio
(ex CEMM12300N)



SECONDARIA DI SECONDO GRADO

[10.2.2A-FSEPON-CA-2017-241 - I protagonisti siamo noi](#) - 2017

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
(ex CEPC10000A)

[10.2.2A-FSEPON-CA-2018-854 - Surfing the knowledge](#) - 2017

2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
(ex CEPC10000A)

[10.1.6A-FSEPON-CA-2018-90 - Sicuri verso il futuro](#) - 2017

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento
(ex CEPC10000A)

[10.2.5A-FSEPON-CA-2018-453 - La forza delle scelte](#) - 2017

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale
(ex CEPC10000A)

[10.2.2A-FSEPON-CA-2018-17 - 'Europa e Nuovo Umanesimo'](#) - 2017

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
(ex CEPC10000A)

[10.2.3C-FSEPON-CA-2018-13 - An intercultural journey](#) - 2017

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
(ex CEPC10000A)

[10.2.3B-FSEPON-CA-2018-12 - LANGUAGE AND EUROPEAN CULTURE](#) - 2017

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea
(ex CEPC10000A)

[10.2.5A-FSEPON-CA-2017-10 - IO IMPRENDITORE DELLA CULTURA](#) - 2017

3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO)
(ex CEPC10000A)

[10.2.5.B-FSEPON-CA-2017-10 - WORKING ABROAD](#) - 2017

3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro(PCTO)
(ex CEPC10000A)

[10.2.5A-FSEPON-CA-2018-41 - Nello scrigno di Mnemosine](#) - 2017



4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico
(ex CEPC10000A)

[10.1.1A-FSEPON-CA-2017-319 - I LEARN BY DOING](#) - 2016

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio
(ex CEPC10000A)

[10.2.2A-FSEPON-CA-2020-161 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base](#) - 2020

19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

[10.2.2A-FDRPOC-CA-2020-306 - 'Gli uomini passano le idee restano'](#) - 2019

26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa

[10.2.2A-FSEPON-CA-2019-504 - Learning skills](#) - 2018

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

[10.1.1A-FSEPON-CA-2019-583 - Verso l'inclusione attiva](#) - 2017

4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

[10.2.2A-FSEPON-CA-2020-325 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base](#) - 2020

19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

[10.2.2A-FDRPOC-CA-2020-255 - 'Se si insegnasse la bellezza...'](#) - 2019

26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa

[10.2.2A-FSEPON-CA-2019-21 - Imparare è un bellissimo viaggio](#) - 2018

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

[10.1.1A-FSEPON-CA-2019-209 - INSIEME s'impara meglio.....](#) - 2018

4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione

[10.2.5A-FSEPON-CA-2019-37 - Passport to our future](#) - 2018



9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione

[10.2.5.B-FSEPON-CA-2019-49 - Active european citizenship](#) - 2018

9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione

[10.2.5A-FSEPON-CA-2019-381 - It's up to you](#) - 2017

2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

[10.1.1A-FSEPON-CA-2019-532 - Una scuola per tutti](#) - 2017

4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

● Attività del Convitto

LE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SONO RIVOLTE AI SEMICONVITTORI E NON SEMICONVITTORI E OFFRONOLORO PERCORSI SPORTIVI E LABORATORI DI CREATIVITA'. 18.00-19.00 ATTIVITA' AGGIUNTIVE EXTRACURRICOLARI Musica:orchestra e coro, avvio ad uno strumento musicale Arte:-Lab. dell'arte e della ceramica -Attività manipolative Sport: - calcetto - basket - tennis da tavolo- Majorettes Gruppo sportivo Certificazioni linguistiche: Cambridge (inglese) - Dele (spagnolo) - Adesione delle scuole annesse al Convitto all'iniziativa nazionale " lo leggo perché" Progetto didattico nazionale Casio " Il mondo dà i numeri" curriculare rivolto alle classi III SSI Partecipazione del Liceo alla X Edizione del Premio Filosofico " G. Vico"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Progetti di Potenziamento ed extracurricolari SCUOLA PRIMARIA	
LINGUA INGLESE " PLAYING,LEARNING AND...." POTENZIAMENTO	CLASSI 1^ SEZ A-B-C
PIANO DI MIGLIORAMENTO (Potenziamento)	SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1^- 1B-1C CLASSI II A- II B
" SUONANDO SI IMPARA" EXTRACURRICULARE	Classi V
" CORO D'ISTITUTO" EXTRACURRICULARE	CLASSI III- V



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

" ARTECONVITTO" LABORATORIO DELL'ARTE E DELLA CERAMICA"	CLASSI V

PROGETTI potenziamento ed extracurricolari SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	
"Coro D'Istituto"	Classi I-II-III
" Banda Musicale"	Classi I-II-III
" Majorettes, che passione"	Classi I-II-III
" Lo sport a scuola" Giochi sportivi" giochi sportivi studenteschi	Classi I II E III
Spagnolo" dele vida a tu lengua"	



	Classi II
Corso di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Cambridge " Flyers"	Classi III
Corso di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Cambridge " Movers"	Classi II
" Arteconvitto" Laboratorio dell'arte e della ceramica	Classi II

PROGETTI extracurricolari e potenziamento SCUOLA SECONDARIA II GRADO	
CERTIFICAZIONE "TRINITY" GESE (LEVEL A2-B1-B2)	Classi I, II, III, Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
Progetto certificazioni Cambridge(Key English test, preliminary English test First Certificate in English.	Classi I, II, III, Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
Progetto di recupero della Lingua Greca(Potenziamento)	. Biennio Liceo
Progetto di valorizzazione delle eccellenze della Lingua Latina(Potenziamento)	. Triennio Liceo
Educazione Civica Programmazione Didattica (Potenziamento)	



	classi IV e V liceo classico
Potenziamento delle Lingue classiche per li Certamena degli Esami di Stato	Triennio del liceo
“Per la corretta alimentazione” (potenziamento)	classi III Liceo
Preparazione >Test Ammissione per Medicina e Odontoiatria e Professioni Sanitarie(potenziamento)	.classi IV e V -Liceo
Arte Progetto didattico n° 1 “ Arte in presenza didattica a supporto ed integrazione di altre discipline” (potenziamento”)	rivolto a tutte le classi del liceo
Arte Progetto didattico n° 2 “ Orientamento in arte continuità didattica verticale” (potenziamento”)	ultime due classi del liceo IV e V
Arte Progetto didattico n° 3 “Una biblioteca da allestire”laboratorio nell’ambito del PCTO (potenziamento”)	classi triennio del liceo
Notte dei Licei	tutte le classi del liceo



Progetto Interdipartimentale " Novecento" Così vicino, così lontano	classi V del liceo
---	--------------------

● TEREZIO

Progetto di curvatura per il potenziamento delle competenze teatrali e artistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Il 97% degli alunni della SP continua il proprio percorso di studi nella stessa istituzione scolastica. Il 21% degli alunni di SSIG continua il proprio percorso di studi nella SSIG presente nella stessa istituzione, registrando, al termine del primo anno di SSIG, esiti positivi. L' 85,2% degli alunni prosegue gli studi all'università.

Risultati attesi

- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi i saperi assumendo gli aspetti fondamentali del nostro patrimonio culturale nazionale e locale. Tutto ciò accompagnato da una l'attività laboratoriale per promuovere "il sapere attraverso il fare "con l'utilizzo anche degli strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Concorso PORTA IL SOLE IN PROVINCIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO Terra dei Fuochi è un'espressione degli anni 2000 per indicare una vasta area situata nell'Italia meridionale, che si estende in Campania, a cavallo tra la provincia di Napoli e quella di Caserta, in relazione all'interramento di rifiuti tossici e rifiuti speciali, e all'innescò di numerosi roghi di rifiuti, tutte circostanze con un potenziale impatto sulla salute della popolazione locale. Essa apparve per la prima volta nel 2003, quando fu usata nel Rapporto Ecomafie di quell'anno curato da Legambiente. In seguito, è stata utilizzata da Roberto Saviano nel libro Gomorra, come titolo dell'undicesimo e ultimo capitolo. Le immagini di rifiuti incendiati, disseminati, o abbandonati in discariche abusive nella Terra dei Fuochi, anche in prossimità di zone abitate, sono state associate alla percezione di un maggior rischio per la salute per le persone che abitano nell'area, con particolare riferimento ai tumori. E a completare il quadro desolante di recente sono arrivati i dati OCSE sul livello culturale dei nostri giovani. Meno male che l'Europa doveva diventare l'economia della conoscenza, il faro del sapere globale, come da trattato di Lisbona del 2007! I quindicenni del Sud leggono peggio di quelli del Nord: lo dice il rapporto internazionale Pisa, cioè il Programma for International Student Assessment, che ha presentato l'indagine periodica condotta a livello internazionale per valutare le competenze in lettura, matematica e scienze degli studenti quindicenni. Alla prova, posta a base della valutazione hanno preso parte gli studenti di 79 Stati, di cui 11.785 gli studenti italiani, appartenenti a 550 scuole dislocate su tutto il territorio nazionale, che si sono cimentati nelle risposte. L'esito, per il nostro Paese, è stato davvero sconcertante. I dati del rapporto: Gli studenti italiani di 15 anni oggi hanno competenze scientifiche e di lettura inferiori a quelle che avevano dieci anni fa i loro coetanei. In particolare, i nostri studenti hanno riportato: - in scienze un punteggio inferiore di ben 21 punti rispetto ai coetanei dei Paesi Ocse e di 13 punti rispetto alla precedente rilevazione. Uno studente su 4, in Italia, non raggiunge il livello base di competenze scientifiche mentre la media dei Paesi Ocse è di 1 su 5. - nella lettura 476 punti



contro la media Ocse di 487: la valutazione posiziona il nostro Paese al 25esimo posto tra i 36 Paesi Ocse. - in matematica 487 punti (nel 2015 erano 490) a fronte di una media Ocse di 489. Secondo il rapporto, uno studente su 4 non raggiunge il livello base di competenze in matematica, con una percentuale che supera il 30% nel Sud Italia. In tutti gli ambiti, la prestazione è stata inferiore a quella di Paesi come Belgio, Francia, Germania, Olanda, Polonia, Slovenia, Svezia e Regno Unito. Importanti, inoltre, i divari territoriali: gli studenti del Nord ottengono in lettura risultati migliori di quelli del Sud che presentano maggiori difficoltà. Importanti anche le differenze tra le tipologie di scuole: gli studenti dei licei ottengono i risultati migliori, seguiti da quelli degli istituti tecnici e, infine, da quelli degli istituti professionali. La Provincia di Caserta si trova proprio nel fulcro della Terra dei fuochi, un territorio dove il disastro ecologico, la devianza e l'ignoranza della popolazione ha raggiunto l'acme e a farne le spese ovviamente sono i giovani che qui sono nati e/o che qui si trovano a vivere. Purtroppo, in questo contesto economico-socio-culturale già emergenziale nel febbraio 2020 si è innestata la pandemia da SARS-COV-19 che in tutto il mondo ha portato una profonda crisi sanitaria, innanzitutto, ma anche economica e sociale. In quei contesti familiari già borderline, dove la frequenza a scuola rappresentava l'unica occasione di riscatto sociale e di educazione alla legalità, la sopravvenuta chiusura delle scuole durante il lock-down e, successivamente, con le altre misure Pignatro Patrimonio Srl Comune di Pignataro Maggiore di prevenzione del contagio adottate dal Governo nazionale e regionale, sostituendo le attività scolastiche in presenza con la didattica a distanza (DAD) ha sicuramente agito negativamente costringendo quei giovani a vivere 24 ore su 24 proprio nei loro contesti familiari altamente "tossici".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

PREMESSA La Provincia di Caserta, in partenariato con il Convitto Nazionale "G. Bruno" di Maddaloni, l'IT "G.C. Falco" di Capua, la Pignataro Patrimonio Srl e l'Associazione di volontariato "Solidarietà Cervinese", unitamente ai Comuni di Arienzo e Pignataro Maggiore, è risultata vincitrice dell'Avviso ristretto "Azione ProvincEgiovani 2020" promosso dall'Unione Province Italiane (UPI) e dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto Greenway ha come obiettivo innescare azioni multidisciplinari nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio finalizzate, da un lato, alla promozione del vivere civile, della cultura della legalità e della tutela del territorio e, dall'altro, a stimolare azioni per migliorare nei giovani la capacità di prosa, cioè di scrivere correttamente, e di saper leggere criticamente un testo. Il tutto nel pieno rispetto della vigente normativa nazionale e regionale anti-COVID ed utilizzando, quanto più possibile, luoghi di incontro "virtuali". Fulcro del progetto è il tema del riciclo e della gestione dei rifiuti come soluzione ai problemi ambientali che attanagliano il nostro territorio. Pertanto, nell'ambito del progetto GREENWAY sono avviate azioni per: a) Coinvolgere gli studenti nel ciclo di seminari informativi online b) Coinvolgere gli studenti nella manifestazione provinciale su piattaforma online di maggio 2022 c) Realizzare una campagna di sensibilizzazione provinciale sul ciclo dei rifiuti e sulle energie rinnovabili d) Realizzare un concorso provinciale per la redazione di temi sui cambiamenti climatici e le energie rinnovabili e) Realizzare un concorso provinciale per la migliore "storia" o video sul ciclo dei rifiuti Particolare attenzione è data anche alla linea di attività trasversale "I giovani e le nuove tecnologie". Il progetto "GREENWAY", infatti, cercherà di educare i giovani ad un uso consapevole dei social network grazie alla Media Education, un'attività di tipo didattico ed educativo finalizzata a sviluppare negli studenti la capacità di: comprendere i diversi media e le varie tipologie di messaggi; utilizzarli correttamente, saper interpretare in maniera critica il



messaggio; essere in grado di generare un messaggio e quindi usare in maniera propositiva i media. Tra aprile e maggio 2021 è stata pubblicata la manifestazione di interesse rivolta alle scuole medie superiori della provincia per individuare gli istituti che seguiranno il ciclo di seminari formativi e parteciperanno al concorso scolastico oltre a quelli già partner di progetto. Hanno manifestato la propria adesione il Liceo "A. Manzoni" e l'Istituto "Buonarroti" di Caserta. Tali Istituti, quindi, insieme alle scuole già partner di progetto il Convitto Nazionale "G. Bruno" di Maddaloni, l'IT "G.C. Falco" di Pignatro Patrimonio Srl Comune di Pignataro Maggiore Capua, e gli Istituti di scuola media inferiore ed elementare dei Comuni di Arienzo e Pignataro Maggiore, potranno partecipare tramite i propri studenti al presente bando di concorso. Con determinazione n.03 del 09/02/2022, R.G. n.276 del 22/02/2022, è stato approvato il presente bando

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi Provincia di Caserta



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola in rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività di cablaggio lan/Wlan è rivolta a tutti gli ordini di scuola, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Per ovviare al problema della instabilità della connessione wifi, presente già in tutto l'istituto, ci si propone di cablare ogni singola aula, garantendo in tal modo un potenziamento della velocità e della qualità della connessione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digital storytelling e la creatività digitale.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta alle ultime due classi della scuola primaria, alla secondaria di primo grado e al biennio della scuola secondaria di secondo grado. Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti, volti alla diffusione di pratiche didattiche relative al digital Storytelling e alla pubblicazione sul Web.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti (nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza) e dal personale ATA (nel corso dei periodi di smart-working), secondo le diverse mansioni in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle figure di appartenenza e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza) vengono previste attività formative specifiche anche attraverso webinar organizzati a livello territoriale, attraverso le reti di ambito per la formazione, integrando i temi formativi già declinati con appositi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

approfondimenti sugli strumenti per la didattica digitale, modalità e procedure della valutazione "a distanza", anche alla luce delle innovazioni metodologiche e strumentali, salute e sicurezza sul lavoro per il personale e per gli studenti in attività didattica "a distanza":

- per il personale docente: - metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento - metodologie innovative per l'inclusione scolastica - modelli di didattica interdisciplinare - modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate attraverso le tecnologie multimediali .riferimento al



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DigCompEdu" pianificare e supportare il lavoro dei docenti rivolto alla declinazione completa e articolata delle competenze digitali" (Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

- per il personale ATA: - organizzazione del lavoro - collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA) - principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA) - digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti Amministrativi e Tecnici).formazione specifica sulle misure e sui



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di formazione di primo livello rivolto a docenti di scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado: □ Il cloud nella didattica laboratoriale: Google Drive e le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sue applicazioni: google documenti, moduli, blogger. La nota vocale in documenti google: kaizeena □ I quiz multimediali nella didattica ludica: Kahoot, Quizlet □ La didattica digitale collaborativa: Padlet □ Piattaforme di didattica digitale: Blendspace, Raiscuola, Ted Ed Lesson □ L'uso dei video nella didattica: Edpuzzle □ La creazione di mappe digitali: Popplet □ Piattaforme di presentazione multimediale dei contenuti: Prezi, Emaze, Powtoon. Google classroom- le app di google per la scuola Joomla- la piattaforma per contenuti e comunità di studio Moodle- la più nota piattaforma per e-learning Impari- piattaforma italiana per lo studio, la produzione e la condivisione di contenuti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO - CEPC10000A

LICEO CLASSICO - CEPC10001B

"G. BRUNO" - CEVC01000B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, espletando le funzioni di: (1) Rilevazione della situazione iniziale; (2) Monitoraggio dell'apprendimento; (3) Bilancio consuntivo. La valutazione diagnostica ha luogo a Settembre, la valutazione formativa/intermedia-proattiva a fine I quadrimestre (Gennaio), la valutazione formativa/intermedia-proattiva (Marzo), la valutazione sommativa finale a fine II quadrimestre. Verranno effettuate il maggior numero possibile di prove scritte, orali e pratiche che permetteranno di avere dell'alunno un profilo organico e realistico. Le prestazioni fornite dall'alunno saranno registrate, attraverso apposite griglie di correzione, anche in vista degli interventi di recupero o di riorganizzazione del materiale proposto. La valutazione sarà scandita su base quadrimestrale e i voti saranno assegnati attenendosi ad apposite griglie di comparazione tra conoscenze, competenze e capacità. La valutazione infatti terrà conto, in ogni disciplina, dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica. Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto degli impegni presi e delle regole. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali Prove strutturate, con cadenza trimestrale, per accertare le conoscenze apprese. La disposizione di prove oggettive, coese e coerenti agli obiettivi proposti e sviluppati, consente di indicizzare ed ottimizzare i livelli di apprendimento in itinere, riservando alla valutazione sommativa il giudizio conclusivo. Elaborati per accertare le capacità in ordine a operatività, linguaggi, modalità d'indagine. Attività per verificare l'acquisizione delle competenze previste nelle varie unità di apprendimento. Si perviene alla sintesi valutativa



predisponendo congruenti strumenti di verifica e validi criteri di misurazione degli esiti, nonché le modalità di osservazione (con indicatori e descrittori) dei comportamenti cognitivi. Inoltre, per valorizzare in modo ampio le potenzialità di ognuno, la scuola ha deliberato di partire dalle modalità della "Valutazione Contestualizzata" (H.Gardner) che inserendosi in modo naturale nel processo di apprendimento è più funzionale alla rilevazione delle competenze, ma anche delle dimensioni immaginativa, inventiva, creativa dell'alunno. Infatti, nella società si riconosce la persona competente, esperta, creativa dalla qualità delle sue prestazioni esplicate in situazioni di realtà, ciò comporta saper gestire vincoli, condizioni imposte, imprevisti, (...). Quindi, per tutte quelle esperienze didattiche (disciplinari e trasversali: progetti, ricerche, laboratori) ricche di significatività, che si propongono agli alunni (oltre tradizionale lezione) è necessario individuare le dimensioni oggetto di valutazione che vanno monitorate nel loro manifestarsi durante le attività. La combinazione di questi metodi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nei due quadrimestri.

Allegato:

GRIGLIA COMPARAZIONE VOTO-CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA SOTTESE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascun consiglio di classe:

- predispone una UDA interdisciplinare di educazione civica (si può utilizzare il format allegato ai singoli piani di lavoro o di altro tipo) tenendo conto delle proposte elaborate dai sottogruppi in seno ai dipartimenti.
- individuale discipline coinvolte e i rispettivi docenti contitolari dell'insegnamento di educazione civica (sarebbe auspicabile un minimo di tre discipline con una ricaduta sul maggior numero di docenti) e definisce le rispettive ore per un totale minimo di 33 per ciascun anno (ciascun consiglio può prevedere anche un numero maggiore laddove necessario).
- individua il docente coordinatore tra i docenti contitolari previsti nell'UDA.
- certifica l'attività di educazione civica svolta, mediante annotazione sul registro elettronico. L'attività dell'UDA interdisciplinare deve essere calendarizzata nell'arco dell'intero anno scolastico in modo da avere elementi per poter esprimere la valutazione alla fine di ciascun quadrimestre. La valutazione quadrimestrale terrà conto delle Unità formative attivate in quella parte dell'anno.
- ciascun docente procede alla valutazione attraverso una misurazione della prestazione del singolo



alunno (debate, service learning, peer to peer, presentazione multimediale, video-documentario, creazione di un app, scrittura di dialoghi, analisi di dati scientifici, videoclip, ecc.....)secondo la griglia allegata, proponendo il voto al coordinatore.

in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento e la relativa griglia di attribuzione del voto di condotta sono stati elaborati in riferimento ai seguenti indicatori: 1. Frequenza e puntualità 2. Rispetto del regolamento 3. Partecipazione e Responsabilità. Per quanto concerne la frequenza e la puntualità sono stati individuati tre descrittori che prendono in considerazione la frequenza assidua mediante il calcolo di un numero massimo di ore di assenza rispetto al totale monte ore, il numero di assenze giustificate e il computo dei ritardi e uscite anticipate di ciascun alunno.

Allegato:

griglia condottaupdate.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: Può essere disposta solo in presenza di: □ Gravi carenze diffuse in tutte le discipline □ Inadempienze dell'alunno per cattiva volontà, per reiterato disimpegno, per atteggiamenti di noncuranza e di disprezzo verso l'impegno scolastico per manifesto disinteresse rispetto alle iniziative di recupero messe in atto, quali: □ per le classi dell'obbligo: programmazione mirata, percorso mirato differenziato di rafforzamento, prove di verifica diversificate calibrate sugli obiettivi personalizzati, supporto e guida dell'insegnante a cui non sia corrisposta adeguata partecipazione dell'alunno. □ Per le classi non dell'obbligo: disponibilità del docente documentabile con iniziative di supporto e guida non corrisposte/interventi del DS,



coinvolgimento della famiglia/ □ E' indipendente da queste condizioni la presenza o meno di gravi episodi comportamentali, anche nel caso in cui questi abbiano comportato la sanzione dell'allontanamento dalla scuola con disposizione del dirigente e l'attribuzione di un voto < 6 in condotta. □ Il comportamento ha i suoi criteri di valutazione già deliberati dal collegio e il consiglio può anche decidere, visto il comportamento successivo all'eventuale episodio grave nei confronti dell'istituzione, dei compagni, dei docenti, del dirigente, di non procedere con la non ammissione.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: Risultano promossi ed ammessi alla frequenza della classe successiva gli alunni che abbiano riportato un voto non inferiore ai 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento. Risultano in sospensione del giudizio finale ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. no 92/07 e della C.M. n.12/2009 gli alunni per i quali il Consiglio di Classe abbia ritenuto che le insufficienze riportate non costituiscano una grave carenza nella preparazione complessiva e se ne preveda il recupero con studio autonomo o con supporto di interventi didattici opportunamente organizzati dalla scuola. Per i suddetti alunni il Consiglio provvede a compilare le schede per informare le famiglie secondo quanto previsto dall'O.M 92/07. In tal caso si procederà poi alla verifica del saldo del debito formativo ai sensi dell'art. 7 dell'O.M. no 92/07, nei tempi e nei modi indicati nel Collegio dei Docenti. Gli alunni in situazione di handicap psichico ed, eccezionalmente, fisico e sensoriale, con piano individualizzato e diversificato, saranno valutati ai sensi dell'art 12 comma 3 e 4 della legge 104/92, dell'art. 4 comma 4 dell'O.M. 128/99 e dell'art. 2 comma 5 O.M. n. 126 20/04/2000. La valutazione in tal caso è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali. Per gli alunni BES e con DSA si tiene conto dei criteri di valutazione del PDP ed elencare gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate per consentire il raggiungimento dei risultati, nonché le metodologie e tutte le strategie più idonee adottate per favorire il successo formativo (legge 170/2010).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi terminali, ai fini dell'ammissione agli esami di stato, il Consiglio di classe procede all'esame della situazione di ciascun alunno con le modalità previste dagli artt. 77 78-79 80 del R.D. n. 653/25 e successive modifiche apportate dall'art. 2 del R.D. n. 2049/29; dagli artt. 13-14-15-16 Tit. IV dell'O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, riconfermati dall'O.M. n. 56 del 23 maggio 2002; dal D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, con il quale è stato emanato il Regolamento recante la disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore; dalla Legge n. 1 dell'11 gennaio 2007; dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, recante disposizioni in ordine alle modalità di attribuzione del credito scolastico; dalla Legge n. 169 del 30 ottobre 2008; dagli artt. 1-4-5-6-7-8-9-10-



11-14 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009; dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, concernente i criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le tabelle di attribuzione del credito scolastico; dall'O.M. n. 350 del 02/05/2018- recante istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato per l'anno scolastico 2017/18. Il Consiglio di classe formula dunque i giudizi di ammissione per tutti gli studenti, giudizio che definisca il livello di conoscenze, competenze, abilità, interesse, impegno e il processo di maturazione raggiunto dagli studenti e, dopo attenta valutazione di ogni singolo studente in base ai parametri previsti nel PTOF e confermati dal Collegio dei docenti delibera l'ammissione (per gli alunni che abbiano riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di studio) o la non-ammissione all'Esame di Stato (per gli alunni che abbiano riportato una valutazione insufficiente in una o più discipline).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico relativo alle classi terze, quarte e quinte, sono stati elaborati in riferimento ai seguenti indicatori: 1. Profitto (media) 2. Frequenza scolastica 3. Interesse ed impegno alla partecipazione al dialogo educativo, compreso l'insegnamento della religione cattolica o le attività alternative ad essa, nonché le attività di PCTO (ex-ASL) e le attività complementari ed integrative 4. Crediti formativi. Per quanto concerne l'attribuzione del punteggio relativo al credito formativo il Collegio dei docenti, nella seduta del 29 ottobre 2018, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, ha stabilito i seguenti criteri per l'individuazione dei titoli riconoscibili: • Riconoscimenti ufficiali in concorsi, certamina e Olimpiadi; • Frequenza di corsi di lingue con certificazioni rilasciate da Enti Certificatori in conformità al "Quadro Comune di Riferimento per le Lingue", con tabella di conversione del livello di competenza linguistico-comunicativo raggiunto (da A1 a C2). Gli Enti Certificatori si intendono solo quelli accreditati, come da DDG 12 luglio 2012 prot. n.10899. Si precisa che i livelli linguistici dovranno risultare pari o superiori alla classe di appartenenza e cioè almeno A2 per le classi terze, per le classi quarte il livello B1 in avanti; almeno B2 per le classi quinte; • Attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti; partecipazione a gare sportive di livello almeno provinciale e/o conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali (A.I.A.); • Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico, attestata da Associazioni laiche e religiose riconosciute a livello nazionale, certificate nei tempi, nelle modalità e nella frequenza (durata di almeno 60 ore); • Partecipazione a corsi di informatica a livello medio-alto - es. ECDL, EIPASS - gestiti da Scuole, Enti, Associazioni riconosciute dalla Regione o Ministero, con esami finali o con competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza; • Meriti in campo artistico e musicale con attestati delle



Istituzioni riconosciute; • Studi compiuti presso un Conservatorio Statale o L.R., con conseguimento del diploma di solfeggio e teoria e/o esame di conferma al secondo anno di corso, o comunque studio della musica con carattere di continuità e durata debitamente documentate; • Frequenza, almeno biennale, di corsi di danza classica o moderna o di recitazione, gestiti da Enti lirici o associazioni riconosciute dallo Stato, con superamento di anni accademici debitamente certificati.

Allegato:

CREDITI_UNITO_TRIENNIO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO - CEMM12300N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, espletando le funzioni di: (1) Rilevazione della situazione iniziale; (2) Monitoraggio dell'apprendimento; (3) Bilancio consuntivo. La valutazione diagnostica ha luogo a Settembre, la valutazione formativa/intermedia-proattiva a fine I quadrimestre (Gennaio), la valutazione formativa/intermedia-proattiva (Marzo), la valutazione sommativa finale a fine II quadrimestre. Verranno effettuate il maggior numero possibile di prove scritte, orali e pratiche che permetteranno di avere dell'alunno un profilo organico e realistico. Le prestazioni fornite dall'alunno saranno registrate, attraverso apposite griglie di correzione, anche in vista degli interventi di recupero o di riorganizzazione del materiale proposto. La valutazione sarà scandita su base quadrimestrale e i voti saranno assegnati attenendosi ad apposite griglie di comparazione tra conoscenze, competenze e capacità. La valutazione infatti terrà conto, in ogni disciplina, dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica. Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto degli impegni presi e delle regole. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: Interrogazioni orali Prove strutturate, con cadenza trimestrale, per



accertare le conoscenze apprese. La disposizione di prove oggettive, coese e coerenti agli obiettivi proposti e sviluppati, consente di indicizzare ed ottimizzare i livelli di apprendimento in itinere, riservando alla valutazione sommativa il giudizio conclusivo. Elaborati per accertare le capacità in ordine a operatività, linguaggi, modalità d'indagine. Attività per verificare l'acquisizione delle competenze previste nelle varie unità di apprendimento. Si perviene alla sintesi valutativa predisponendo congruenti strumenti di verifica e validi criteri di misurazione degli esiti, nonché le modalità di osservazione (con indicatori e descrittori) dei comportamenti cognitivi. Inoltre, per valorizzare in modo ampio le potenzialità di ognuno, la scuola ha deliberato di partire dalle modalità della "Valutazione Contestualizzata" (H.Gardner) che inserendosi in modo naturale nel processo di apprendimento è più funzionale alla rilevazione delle competenze, ma anche delle dimensioni immaginativa, inventiva, creativa dell'alunno. Infatti, nella società si riconosce la persona competente, esperta, creativa dalla qualità delle sue prestazioni esplicate in situazioni di realtà, ciò comporta saper gestire vincoli, condizioni imposte, imprevisti, (...). Quindi, per tutte quelle esperienze didattiche (disciplinari e trasversali: progetti, ricerche, laboratori) ricche di significatività, che si propongono agli alunni (oltre tradizionale lezione) è necessario individuare le dimensioni oggetto di valutazione che vanno monitorate nel loro manifestarsi durante le attività. La combinazione di questi metodi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nei due quadrimestri.

Allegato:

GRIGLIA COMPARAZIONE VOTO-CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA SOTTESE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di Valutazione di Educazione Civica

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI LIVELLI

Iniziale

Insufficiente - 4

Mediocre - 5 Base

Sufficiente - 6



Intermedio

Discreto - 7

Buono - 8 Avanzato

Distinto - 9

Ottimo - 10

INTRAPERSONALE • Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione)

- Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno)

- Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse)

- È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé) Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo

autonomo e utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferire servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

- Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio) stentatamente In modo molto semplice In modo adeguato In modo corretto

INTERPERSONALE • Usa il linguaggio specifico di disciplina stentatamente In modo molto semplice In



modo adeguato In modo corretto

- Usa le varie forme espressive
- Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non
- Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni);
- Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto;
- Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro
- Partecipa alle attività organizzate e proposte Solo se stimolato, saltuariamente In modo adeguato, generalmente In modo attivo, quasi sempre In modo costruttivo e consapevole, sempre
- Agisce in modo autonomo e responsabile;
- Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni;
- Condivide l'utilità delle regole della classe
- È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune Raramente Qualche volta Quasi sempre Sempre

INTERDISCIPLINARE • Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline Raramente Qualche volta Quasi sempre Sempre

Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/a in relazione alle varie discipline ed educazioni (affettività, alimentazione, legalità, intercultura, peer tutoring, attività teatrali, laboratori, ai progetti in genere, ampliamento dell'offerta formativa) • Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel POF) distinguendone fatti e opinioni Raramente Qualche volta Quasi sempre Sempre

Voto

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti: relazione con le persone, relazione con le cose e rispetto delle regole di convivenza.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c. 2 e 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione all'Esame di Stato rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c. 2 e 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62). Per l'attribuzione della lode si terra conto delle linee guida ministeriali n.9 del 16 maggio 2020. Art. 7 "La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio".

Secondo quanto proposto e deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del 30.10.2020 può essere attribuita la lode allo/a studente/essa che ha raggiunto al termine di ogni anno scolastico la media del 9.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. ANNESSA CONVITTO MADDALONI - CEEE078002
CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO" - CEEE078013



Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione dei dipartimenti disciplinari / Classi parallele e nella programmazione dei Consigli di Classe/ Interclasse. Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. La valutazione ha sia un valore formativo che didattico, ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti. Valutare è un compito complesso, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche dei diversi punti di partenza, e dell'impegno profuso per raggiungere un traguardo. La valutazione si basa su dati raccolti attraverso varie tipologie di prove di verifica, scritte, orali o pratiche, che intendono rilevare le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni. Per questo motivo è necessario delimitare bene gli ambiti di valutazione, ossia programmare cosa si vuole valutare e quali indicatori usare. Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito all'inizio di ogni anno in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno. La valutazione si articola in: • valutazione prova iniziale, con funzione diagnostica (test d'Ingresso); • valutazione prove in itinere, per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontri difficoltà; • valutazione prove comuni, per rilevare il livello finale di padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Le prove comuni, oggettive e misurabili, vengono analizzate e valutate tramite le Griglie di Rilevazione degli Apprendimenti di Istituto, approvate nel Collegio dei Docenti.

Allegato:

NUOVA VALUTAZIONE 22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Sulla base di quanto fin a qui dichiarato a livello normativo/pedagogico e in riferimento a quanto delineato, sono enucleati 5 indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, i quali definiscono una griglia condivisa.

Quest'ultima mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento.

INDICATORI DESCRIZIONE

CITTADINANZA DIGITALE - Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale

- Distinguere ed utilizzare correttamente i diversi dispositivi, rispettare comportamenti adeguati in rete e navigare in modo sicuro

SVILUPPO SOSTENIBILE

Educazione ambientale

Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Comprendere ed applicare i concetti di cura di sé, della comunità e dell'ambiente

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, contribuendo a migliorare attraverso il principio di responsabilità.
- Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Adottare comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie.

COSTITUZIONE

Diritto (nazionale ed internazionale)

Legalità

Solidarietà - Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

- Comprendere il concetto di Stato, regione, Città Metropolitana, Comune, Municipio
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita per una convivenza civile
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino



Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti: interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo, collaborazione con i compagni e adulti (docenti e altre figure presenti), rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle famiglie.

Allegato:

VALUTAZIONE-NELLE-SCUOLA-PRIMARIA-E-GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Sono presenti nella scuola una Funzione Strumentale Area 3 - Inclusione e un GLI per favorire l'inclusione di studenti con disabilità, DSA e con BES. La scuola supporta la formazione mediante realizzazione di corsi di aggiornamento e anche tramite la condivisione di materiali e documenti utili all'individuazione di BES. Il PAI è il documento nel quale vengono definiti gli obiettivi e le modalità di inclusione. Per gli alunni H viene predisposto il PEI in ottica ICF con la collaborazione della famiglia e degli specialisti dei servizi territoriali. L'integrazione viene favorita dall'intervento di insegnanti specializzati e dove possibile dalla collaborazione di figure professionali messe a disposizione dalla L.328/2000. Le attività di inclusione sono rivolte all'intera classe in cui è inserito l'alunno. Periodicamente i docenti referenti all'inclusione si riuniscono per monitorare la validità degli interventi. Il livello di coinvolgimento delle famiglie dei soggetti diversamente abili è elevato. Per gli alunni DSA e con BES vengono predisposti piani didattici personalizzati (PDP), che vengono regolarmente monitorati e rendicontati dai docenti. Sono presenti pochi alunni stranieri nel Convitto, per essi sono realizzati progetti inerenti ai valori di tolleranza e solidarietà. La scuola realizza poche attività di accoglienza per gli alunni stranieri su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Dal 6 marzo 2019, con la pandemia da Covid 19 sono stati attivati percorsi inclusivi per tutti gli alunni della macroarea dei Bisogni Educativi Speciali, volti ad avere come obiettivo prioritario la promozione di azioni a distanza e di vicinanza, di non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significativi, legati ai piani



individualizzati e personalizzati. Per gli alunni con disabilità, cruciale è stato il lavoro in sinergia della funzione strumentale per l'inclusione con tutti i docenti di sostegno.

Tutti i docenti sono stati indirizzati ad intraprendere azioni consapevoli e mirate. Tra queste, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet, sono stati mantenuti e consolidati contatti con tutti i consigli di interclasse e consigli di classe coinvolti, nonché gli specialisti che seguono gli alunni DVA.

Per gli alunni DSA, anche nella didattica a distanza, si è previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, nell'utilizzo di software di sintesi vocale per trasformare i compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

-Per gli alunni con bisogni educativi specifici non certificati "alunni con BES non certificati, che si trovano in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente Scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, ha attivato le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica.

Punti di debolezza

Difficoltà di connessione da parte di alcuni alunni e criticità legate all'utilizzo dei dispositivi informatici da parte di alcuni genitori

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni con background socioculturale svantaggiato e gli alunni che mostrano di avere lacune pregresse non ancora colmate. Tramite strategie diversificate, monitorate e valutate, si cerca di rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni. La strutturazione dell'anno scolastico in I e II quadrimestre ha lo scopo di intervenire tempestivamente sulle carenze attivando sia pause didattiche e gruppi di cooperative learning curriculari collocati subito dopo il termine del I quadrimestre. Per la SP e la SS I gr. I percorsi di recupero si sono realizzati durante le ore curricolari, per la SS II gr. E' stato attivato il percorso di studio assistito extracurricolare. La scuola favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e a competizioni locali e nazionali e nel corrente anno scolastico gli stessi hanno riportato esiti positivi in più di una occasione. In aula vengono utilizzati, in modo abbastanza diffuso, percorsi differenziati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Punti di debolezza

La cura delle eccellenze non è sempre valorizzata. Assenza di corsi extracurricolari di recupero per gli studenti della SS I grado e della SP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il punto di riferimento per gli alunni DVA rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta il documento che sostanzia progettazione, implementazione degli interventi, valutazione. E' elaborato e approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori sociosanitari e con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno. Nel rispetto del D.L.gs 66/2017 Il nuovo PEI, basato sulla certificazione clinica di disabilità e sul Profilo di Funzionamento, è elaborato secondo il modello Bio-Psico-Sociale dell'ICF e pone come prioritaria la realizzazione di "un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell'interazione, nell'orientamento e nelle autonomie". Nel PEI vengono riportate sia le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata o personalizzata, sia definiti gli strumenti per la sua realizzazione I percorsi didattici sono differenziati in base ai bisogni educativi di ciascun allievo attraverso attività di recupero e potenziamento individuate dal singolo docente. La scuola cura la formazione continua dei docenti sulle innovazioni per agevolare l'inclusione. (formazione sull'ICF, condivisione dei format per la stesura dei PEI e dei relativi monitoraggi, stesura del PAI) E' attenta ai percorsi di istruzione parentale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' elaborato dal GLO , approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori



sociosanitari e con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La famiglia di uno studente BES viene coinvolta sia nel momento dell'invio ai Servizi sanitari, ove se ne ravveda la necessità, per una valutazione, sia nel momento dell'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Essendo fortemente investita nell'impegno domestico dei compiti e dello studio è necessario un confronto ed una collaborazione costante con la scuola e le strutture sanitarie per la messa a punto delle strategie d'apprendimento più efficaci. La condivisione è utile per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola cura l'inclusione degli studenti con disabilità, con BES e stranieri, mediante la predisposizione di appositi PEI e PDP e garantisce la loro giusta fruizione mediante verifiche e monitoraggi sistematici. Sono inoltre, predisposti, fin dalla pianificazione dell'offerta formativa, momenti di recupero e di personalizzazione e/o individualizzazione che vengono regolarmente realizzati e rendicontati dai docenti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. I percorsi didattici sono differenziati in base ai bisogni educativi di ciascun allievo attraverso attività di recupero e potenziamento individuate dal singolo docente. La scuola cura la formazione continua dei docenti sulle innovazioni per agevolare l'inclusione. (formazione sull'ICF, condivisione dei format per la stesura dei PEI e dei relativi monitoraggi, stesura del PAI) E' attenta ai percorsi di istruzione parentale . Tuttavia è ancora limitata la cura delle eccellenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a



partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO. I progetti di PCTO previsti rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di PCTO vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO. In merito alle attività di PCTO, la scuola ha realizzato nello scorso anno scolastico convenzioni con istituzioni del territorio quali musei ed università, piccole aziende e imprese private, studi professionali e associazioni culturali e di volontariato. La scuola progetta i percorsi insieme agli enti coinvolti sia nella definizione degli obiettivi da raggiungere che nella definizione dei livelli di prestazione richiesti agli studenti. Nella progettazione dei percorsi di PCTO si è ricercata l'integrazione con i PON dell'istituto e la connessione con progetti di potenziamento curricolari. Il monitoraggio del percorso di PCTO ha previsto schede di osservazione, questionari di autovalutazione sul percorso svolto e sull'apprendimento, schede di valutazione dei tutor, report periodici. Quale ricaduta del percorso di PCTO si segnala l'avvenuta sperimentazione di ambienti e metodologie alternative all'aula con la possibilità di dare spazio a nuove competenze degli alunni e a sinergie produttive con altre agenzie di formazione e altri enti del territoriali.

Approfondimento

Numerosi sono i progetti di formazione per l'inclusione attivati ogni anno dalla scuola: seminari, convegni, formazione online (DISLESSIA AMICA) - RETE "Designing for inclusion" con capofila una scuola di Taranto e in rete con l'Università di BARI, finalizzata alla formazione dei docenti, ad azioni con gli alunni, con le famiglie, con il territorio.

Si allega format del PEI in ottica ICF. Si rimanda al sito per gli altri format: PDP e Monitoraggi.

Allegato:



PEI - ICF 2018.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei Docenti

in ottemperanza al Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

Vista la Nota Dipartimentale AOODPIT/RU/388 del 17 marzo 2020, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

Vista la LEGGE 6 giugno 2020, n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

Visto il Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020 "Piano scuola 2020/2021, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021".

Visto il Decreto Ministeriale del 07 agosto 2020 n.89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

Tenuto conto del documento prot. n. 2503/U del 19/04/2020, recante "Attività di didattica a distanza – Orientamenti per le Scuole Annesse al Convitto";

Vista la Delibera n. 2 del 03 ottobre 2020 del Commissario Straordinario delle Scuole annesse al Convitto;

Viste le Delibere dei Collegi dei Docenti delle Tre Scuole Annesse al Convitto nelle sedute del 09 e 11 ottobre 2020;

INTEGRA IL PTOF DI ISTITUTO 2019-2022 E 2022-2025 E ADOTTA

il presente **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**, come modalità complementare alla didattica in presenza (capo I), come modalità transitoria (capo II) o come modalità esclusiva qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni



epidemiologiche contingenti (capolli).

Analisi del fabbisogno: grazie ai contributi ministeriali, si è provveduto ad acquistare notebook e tavolette grafiche che, aggiunti ai dispositivi già in possesso, potranno essere utilizzati da studenti meno abbienti; la scuola ha a disposizione anche i notebook in dotazione alle aule in caso di ulteriore emergenza; attraverso la collaborazione dei docenti di classe, si provvederà comunque a una ricognizione accurata dei bisogni, che andranno segnalati alla dirigenza; alle famiglie saranno concessi in comodato d'uso secondo i bisogni presentati direttamente al Dirigente Scolastico. Dato il numero limitato di device disponibili, le richieste saranno soddisfatte, laddove ricorrano i requisiti, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Protezione dati personali: la piattaforma GSUITE utilizzata dalla scuola è una piattaforma chiusa, che non trasmette dati a terzi, in quanto questi rimangono interni alla scuola e sono utilizzati solo allo scopo di facilitare la partecipazione alla DDI; tutte le famiglie sottoscrivono il regolamento privacy elaborato dal RPD d'istituto.

Capo I: DDI come modalità complementare alla didattica in presenza

La didattica a distanza - pur non sostituendo la didattica in presenza che rimane la modalità prevalente nel nostro sistema di insegnamento - va utilizzata quale strumento di insegnamento-apprendimento nei casi in cui sia da preferire per motivi logistici, organizzativi o perché la si ritiene più efficace nella situazione concreta.

È il caso delle attività di recupero per classe, per classi aperte o degli "sportelli" per piccoli gruppi; del recupero per studenti costretti a lunghe assenze da scuola per motivi di salute o psicologici.

Si può ricorrere alla DDI anche per conferenze, incontri, interventi di esperti, scambi, quando non sia possibile o troppo costoso spostarsi fisicamente. In questo caso le modalità di interazione possono essere diverse: l'interlocutore (o gli interlocutori) sono a distanza e la classe in presenza, oppure - ad esempio nelle ore pomeridiane - sia la classe che l'interlocutore (o gli interlocutori) sono a distanza.

In ogni caso il ricorso alla DDI sarà contenuto di norma entro l'orario scolastico degli studenti,



salvo che la stessa faccia parte di un progetto che richiede l'impiego di ore extracurricolari o si configuri come attività di recupero. In ogni caso i docenti presenteranno richiesta nelle modalità previste dall'organizzazione della scuola e le attività saranno retribuite secondo le norme contrattuali nazionali o la contrattazione di istituto se si tratta di attività progettuali.

Non è consentito utilizzare la DDI per interrogazioni pomeridiane, salvo circostanze eccezionali (ad esempio un'assenza prolungata da scuola per motivi di salute), che saranno valutate di volta in volta.

Strumenti da utilizzare:

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. Dunque si utilizzerà il **registro elettronico AXIOS** (menù aule virtuali o gruppi per la didattica extracurricolare) per la registrazione delle presenze, delle assenze, dei voti, dell'argomento delle lezioni, associato alla piattaforma GSUITE che è il supporto che fornisce l'aula virtuale. Il coordinatore di classe provvede a creare un unico team di classe con i vari canali per le singole discipline. Nel team va sempre inserito anche il responsabile di ordine.

Come repository è possibile utilizzare gli spazi previsti sia nel registro AXIOS che GSUITE.

Per la creazione e la correzione di **verifiche individuali, di gruppo e di classe**, si lascia facoltà ai docenti di scegliere lo strumento digitale o la piattaforma più idonea.

Il **planning ufficiale della classe**, dove segnare verifiche, scadenze di consegna e compiti assegnati, è quello di AXIOS perché è consultabile anche dalle famiglie. Va utilizzato per ogni attività che si programmi per la classe. Le attività a classi aperte sono pubblicate nella bacheca di AXIOS.

Per le comunicazioni con gli studenti va utilizzata il REI AXIOS.

Capo II: La DDI come modalità didattica transitoria

La DDI in caso di quarantena dell'intera classe: in caso l'intera classe, su prescrizione



dell'autorità sanitaria, dovesse rispettare i 15 gg. di quarantena, le lezioni proseguiranno in DDI con i docenti. In questo caso si mantiene l'orario consueto, con lezioni di 45' (per consentire ai docenti che si trovano a scuola, di raggiungere la postazione da cui collegarsi alla classe su GSUITE).

In caso dovessero rispettare la quarantena solo uno o più studenti della classe, i docenti cureranno che questi rimangano in contatto con le attività scolastiche e i compiti assegnati attraverso il registro AXIOS e GSUITE. In caso di assenza prolungata o quando i docenti lo ritengano opportuno, allo studente o agli studenti può essere consentito seguire le lezioni da casa utilizzando la piattaforma GSUITE. Questa modalità va utilizzata in maniera flessibile allo scopo di sostenere e guidare il lavoro domestico. Il docente coordinatore di classe concorda con la famiglia e/o con lo studente (se maggiorenne) il calendario delle lezioni. La calendarizzazione delle prove di verifica (in presenza al rientro a scuola, o a distanza se l'assenza si prolunga) sarà condivisa con gli studenti in base alla loro specifica situazione.

Capo III: La DDI come modalità didattica esclusiva

1. Obiettivi da perseguire: il Collegio Docenti delega i Dipartimenti Disciplinari alla rimodulazione delle progettazioni didattiche ed educative in caso di ritorno alla DDI, per garantire l'omogeneità della proposta come scuola e tra i docenti del CdC. L'eventuale rimodulazione didattica interesserà i contenuti essenziali della disciplina, i nodi interdisciplinari, i contesti non formali e informali dell'apprendimento, per sviluppare autonomia e responsabilità; particolare attenzione andrà posta agli alunni segnalati ex lege 104/1992 e 170/2010 e agli studenti con PDP BES, in accordo con il PDP stesso e con la famiglia, secondo le indicazioni ministeriali vigenti.

Strutturazione dell'orario settimanale in DDI:

E' indispensabile mantenere l'orario settimanale di lezioni delle varie classi.

La lezione online è ridotta a 45' minuti.

Tenendo presente quanto indicato dal Decreto Ministeriale del 07 agosto 2020 n.89 recante *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*, nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di



espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- Scuola primaria:

sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime e seconde della scuola primaria, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

sono assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi terze-quarte e quinte della scuola primaria, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- Scuole secondarie di primo grado e secondo grado:

sono assicurate tutte le ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe in caso di sospensioni delle attività didattiche in presenza temporanee.

In caso di lockdown prolungato predisposto dalle autorità competenti (oltre quindici giorni), il C.D. ha facoltà di valutare la possibilità di rimodulare il numero di ore settimanali al fine di prevedere eventuali attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Prime e seste ore in modalità asincrona.

2 Metodologia e strumenti per la verifica e la valutazione in DDI:

vedi Orientamenti DAD in corso di aggiornamento.

2.1 Valutazione del comportamento

I docenti osserveranno e valuteranno le norme di buon comportamento degli alunni in Rete e durante le lezioni sincrone, puntando pertanto sulla Netiquette della Didattica a Distanza (N



orme di uso consapevole e corretto della Rete: insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti). Per le classi finali, è necessario tener conto dell'intera vita scolastica dell'alunno e nella DAD e nella DDI come da griglia di valutazione del comportamento che segue:

Netiquette: ALCUNE BUONE REGOLE

1. L'aula virtuale, le videoconferenze, le video-lezioni sono didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, e vigono le stesse regole che vigono in classe.
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo **responsabile**.
3. La puntualità degli alunni e dei docenti è una delle regole più importanti da osservare.
4. **L'alunno e il docente si collegano sempre all'inizio dell'ora stabilita per la lezione asincrona**, in modo da poter consentire agli alunni di utilizzare proficuamente il tempo a disposizione.
5. Se la video-lezione su G-Suite inizia ad un orario stabilito, l'alunno sarà presente a quell'ora. L'ingresso in ritardo disturberà chi sta parlando e costringerà l'insegnante a ripetere quello che si è perso.
6. L'alunno, il docente e l'educatore accedono con il proprio nome e cognome evitando di utilizzare nickname.
7. L'alunno evita di dare il link della video-lezione ad altri.
8. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, in quanto la connessione spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci, pertanto, crea molta confusione.
9. L'alunno rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente/educatore.
10. **L'alunno e il docente lasciano sempre accesa la telecamera** in forma di rispetto reciproco.



11. L'alunno e le famiglie sanno che le lezioni on line **sono protette dalla privacy**: ciò significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa NON POSSONO essere diffuse in alcun modo.

Gestione dei dati:

Gli elaborati degli studenti, una volta corretti, vanno consegnati singolarmente a ciascuno, nel rispetto della riservatezza.

Gli elaborati digitali devono essere conservati dai docenti su GSUITE CLASSROOM o su altra repository non accessibile ad altri (ad uso esclusivo della scuola). Al termine di ogni quadrimestre le cartelle vanno salvate in modo da essere consultabili in caso di necessità.

3.Sicurezza ex d.lgs.81/2008:

Il dirigente scolastico e il RSPP predisporranno corsi di formazione inerenti alla modalità di lavoro in remoto, se necessari, come previsto dalla normativa; è attiva per tutto il personale la copertura assicurativa per eventuali infortuni durante tale attività.

4.Rapporto scuola/famiglia:

I docenti utilizzano le funzioni del registro elettronico AXIOS per registrare assenze, argomento delle lezioni, voti, note e annotazioni, indicano nel planning i compiti assegnati e inseriscono con ragionevole anticipo le prove di verifica evitando di accumulare le prove negli stessi giorni, la piattaforma classroom viene utilizzata per l'invio delle verifiche.

I colloqui con le famiglie avverranno sulla piattaforma GSUITE, per un'ora a settimana, nell'orario indicato dai docenti; i docenti potranno indicare per il ricevimento anche orari pomeridiani.



5. Riunioni degli organicollegiali:

Tutte le riunioni degli organi collegiali si svolgono su piattaforma GSUITE.

Nei consigli di classe e nel CdI che prevedono la presenza dei genitori, degli studenti e degli ATA i rappresentanti accedono alla piattaforma GSUITE; i genitori accedono con le credenziali del figlio/figlia. Il verbale va redatto a cura del docente coordinatore/segretario.

6. Formazione:

Saranno rese note tempestivamente, tramite sito e bacheca web, tutte le possibilità di formazione sia per il personale docente che per il personale ATA organizzate dal Ministero dell'Istruzione a livello centrale o periferico, dalla scuola stessa o da qualsiasi altro ente accreditato alla formazione. Gli interessati potranno scegliere di parteciparvi, secondo la normativa contrattuale vigente. Lo staff del DS è a disposizione per qualsiasi dubbio operativo e per la formazione iniziale alle piattaforme utilizzate.

Queste linee guida relative alla DDI costituiscono parte dei Regolamenti di Istituto e sono pubblicate nell'apposita area del sito della scuola, e potranno essere modificate, laddove necessario.



Aspetti generali

Il Convitto Giordano Bruno, promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Lo staff. del DS ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica

.I docenti responsabili **della scuola Primaria, Secodaria di I grado e Secondaria di II grado**, hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative all'ordine di appartenenza.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

Valutazione, PTOF e rendicontazione sociale



Internazionalizzazione dell'Istituto

Inclusione e Bisogni educativi speciali

Supporto agli studenti e orientamento

Rapporti con le famiglie e organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione
L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Docente SSII prof. ssa Russo Gelsomina, Serino Assunta Fabiola e Scarano Angela , per la SSI Bruno Michelle Angela, Papa Domenica e Bove Carlo, per la scuola Primaria AStretta Vincenza, Minicozzi Stefania ,quali collaboratori con funzioni di vicario per l'anno scolastico 2022/2023in rapporto alle esigenze istituzionali delegata a svolgere le funzioni di:

- Incaricata a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni, firmando documenti interni e presiedendo gli OOCC;
- Garantisce la sua presenza in istituto in assenza del D.S. o per impedimento o altri impegni di questi;
- Responsabili nell'autorizzazione all'entrata/uscita fuori orario degli alunni;
- Diffusione e custodia delle circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio, in collaborazione con la prof. ssa Serino A.F. e Scarano A. ;
- Coordinamento delle attività organizzative dell'Istituto;
- Sostituzione dei docenti assenti nell'Istituto, in collaborazione con il prof. ssa Serino A.F. Scarano A. ;
- Vigilanza del rispetto dell'orario di servizio da parte dei docenti e

8



	<p>organizzazione recupero per gli ingressi in ritardo dei docenti; • Coordinamento rapporti scuola – famiglia; • Sorveglianza del rispetto del divieto di fumo in tutti i locali in cui vige tale divieto (aule, biblioteche, sale di lettura, segreterie, laboratori, ivi inclusi corridoi e scale, atrio e spazi antistanti l'ingresso, ecc.); • Sorveglianza, in quanto preposto, all'osservanza di tutte le direttive del DS connesse alla sicurezza e alla tutela della salute.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Liceo Docente SSII – funzioni di vicaria in assenza del d. s. e di coordinamento dello staff Prof.ssa Russo- G.Serino F.A.-Scarano A. S.S. 1° grado Docente SSI prof. Bruno M.A.-Papa D.-Bove C. Scuola primaria Ins. Scuola Primaria Astretto V. Minicozzi S. Semiconvitto – personale educativo N° 1 Educatori Tron L.</p>	9
Funzione strumentale	<p>Area 1 – PTOF e valutazione: Docente SSI : S. Oliva (Supporto: M. Latino B. Furio) Area 2 – Internazionalizzazione e potenziamento lingue Straniere: Docente SSI: M.A. Bruno Area 3 – Inclusione: coordinamento gruppo H : Docente SSII A.F. Serino Area 4 –Supporto agli studenti per l'orientamento e la continuità : Primaria : S.Cerino ;SSI grado G. Merenda; SSII A. Carfora Are 5- Rapporti con le famiglie, organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione. Primaria : R. Pisani; SSI grado G. Merenda; SSII grado A. Di Matteo</p>	5
Capodipartimento	<p>SSII grado Italiano- Geostoria-Materie classiche e Arte : Docente Latino e Greco L. Cristillo Lingue straniere: Docente Di lingue A. Scarano Matematica-Fisica-Scienze e Scienze Motorie: Docente di Matematica e Fisica</p>	11



M.R. Gesualdi ♦♦ Storia Filosofia e Diritto IRC:
Docente di Storia e Filosofia C. Carfora ♦♦
Dipartimento Inclusione : (Scuole Annesse):
Docente SSII A.F. Serino Primaria ♦♦ Area
Linguistico-artistico-espressivo : Ins. di Italiano B.
Furio Area storico-sociale educazioni: Ins. di
Storia e Geografia F. De Sanctis ♦♦ Area
matematico-scientifico-tecnologica : Ins. di
Matematica S. Cerino ♦♦ SSI Grado Area
Linguistico-artistico-espressivo : Docente di
Lettere F. Galantuomo Area storico-geografico-
sociale: Docente di Lettere M. Latino Area
matematico-scientifico-tecnologica : Docente di
Matematica Di Ventura ♦♦ COMPITI: •
Coordinamento dell'attività Didattica •
Definizione delle prove comuni e dei criteri di
valutazione • Cura della redazione dei verbali
relativi alle riunioni di Dipartimento • Definizione
di interventi finalizzati agli Esami di Stato •
Coordinamento delle proposte di viaggi
d'istruzione e di attività extracurricolari.

Responsabile di plesso

Russo G. (Liceo) Bruno M.A. - Papa D.- Bove C.
(SSI) Astretto V.- Minicozzi S. (Primaria)
Responsabili di plesso: Coordinamento delle
attività organizzative dell'Istituto; • Sostituzione
dei docenti assenti nell'Istituto • Vigilanza del
rispetto dell'orario di servizio da parte dei
docenti e organizzazione recupero per gli
ingressi in ritardo dei docenti; • Coordinamento
rapporti scuola - famiglia; • Sorveglianza del
rispetto del divieto di fumo in tutti i locali in cui
vige tale divieto (aule, biblioteche, sale di lettura,
segreterie, laboratori, ivi inclusi corridoi e scale,
atrio e spazi antistanti l'ingresso, ecc.); •
Sorveglianza, in quanto preposto, all'osservanza

6



di tutte le direttive del DS connesse alla sicurezza e alla tutela della salute.

1) Curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori, aggiornando il registro di inventario con il relativo collaudo delle nuove tecnologie 2) Organizzare il calendario per l'uso del laboratorio secondo i criteri espressi nel PTOF 3) Organizzare il lavoro dell'assistente tecnico, verificando annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione

Prof.ssa Alberico: responsabili laboratorio tecnologico Scuola Secondaria di I grado
Educatore Tron L.: responsabile laboratori Liceo e supporto in qualità di AD a tutti gli ordini unitamente agli AT del Liceo Prof.ssa. Rossi M.G.: responsabile laboratorio di Scienze Prof.sa Romero.: responsabile laboratorio di Fisica Prof.ssa Di Ventura: responsabile materiale scientifico Scuola Secondaria di I grado Prof.ssa Papa: responsabile laboratorio musicale Prof.ssa Cerino S. e Carere S.: responsabile lab. pittura e ceramica SSI Ins. Correrà: responsabile laboratorio informatico primaria

Responsabile di laboratorio

9

Questa funzione viene espletata dall' educatore Tron L. : cura il coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali ed inventari di tutti i supporti tecnologici a disposizione dei docenti; supporta con la formazione continua i docenti nell'applicazione metodologica delle innovazioni tecnologiche; cura i contatti con il webmaster per gli aggiornamenti del sito; è responsabile dei laboratori per la loro periodica revisione e sistemazione coordinamento dell'Ufficio Tecnico.

Animatore digitale

1



Team digitale
Team digitale
Team digitale che collabora con l'Animatore digitale - AA: Francesco Barletta - AT: Sposito De Lucia Giuseppe - AT: Sorrentino Ciro- Ins. Fattopace M. - - Educatore: Tron Luca 5

Coordinatore dell'educazione civica
Scuola Primaria classi 1^: Razzano classi 2^:Carere classi 3^: Di lillo classi 4 ^: Fattopace classi 5^: De Sanctis SSI classe 1A: Massa C. (coordinatore) classe 2a: Laurenza F.(coordinatore) classe 3 A: Pascarella I. 8 docente) classe 1 B:Mastroianni L. (coordinatore), classe 2 B: Onofrio A. (docente) classe 3 B: Di Lorenzo I.(Coordinatore) classe 1C: Brasilio C.(coordinatore) classe 2C:Di Ventura A. (docente) classe 3C: Cerreto M. (coordinatore) classe 1D: Galantuomo F. (coordinatore classe 2D:Caccavale V. (docente) classe 3 D: Ferraiolo A. (docente) classe 1 E: Alberico A. (Coordinatore) classe 2E: Zaza D'Aulio M.C (docente) classe 3E:Grauso (Docente) classe 1 F:Vaccari Schioppa C. (docente) classe 2F: Zaza D'Aulio M. C. (docente) classe 3F: Vaccari V. (docente) classe 1 G: Borriello F. (docente) classe 2 G: Pascarella C. (coordinatore) SSII classe 1 A: Miale M.C. classe 2 A: Migliore A. classe 3 A: Tellez Y. classe 4 A:Cesaro F. classe 5 A: Gaglione P. classe 1 B: Campese M. classe 2 B: Danese A. classe 3B: Villani classe 4B: Lagnese classe 1 C: Di Matteo classe 2 C: Manfredonia classi 3 C: Rossi classe 4 C: Romeo I. classe 5C: Carfora C. classe 3D: Vasta E. classe 4 D: Di Lillo M. classe 5 D: OmaggioA. classe 5 E: Scolastico 43

Gruppi di supporto alle FF.SS.
Area 1 e : Furio (Primaria) PTOF. e Valutazione F, Latino- Merenda (SS1 grado) PTOF e Valutazione, SSII- Serino . Scarano A., M.G. Rossi , P. Gaglione 20



	<p>PCTO Cristillo e P.E. Tron L. Area 2: K. Di Caprio (Primaria), T. Falgetano (SSI), SSII A. Scarano P. Gaglione Area 3 : Dell'Aquila Salvetti (SSI). Area 4: S. Carere (Primaria) (SSII grado). G.. Lagnese G. Scolastico. A. Migliore. A. Scarano- G. Sgambato. M. Suppa M. Campese Area 5: Primo ciclo T. Falgetano (SSI) Secondo Ciclo G. Russo L. Tron</p>	
Coordinatore attività PCTO (ex-ASL)	Referente PCTO (ruolo compreso nella F.S. Area 1): prof. Cristillo Luigi Coordinamento, documentazione e monitoraggio delle attività di PCTO/ex-ASL, predisposizione dei calendari, cura dei rapporti con i tutor e con le strutture ospitanti.	1
Referenti	Referente alla legalità: prof.ssa Danese Antonietta Referente alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo: prof.ssa Merenda Giuseppina Referente alla dispersione scolastica prof.ssa Pizzi M.	3
Commissione elettorale	Oliva S., Migliore A., Pisani R., Tron L., Barletta F. Santonastaso A.	6
Commissione orario	Liceo: Gelsomina Russo S.S. I grado: Pasconcino C. Massa C. S.P. Gnarra G.-Tozzi L.	5
Coordinatori di Classe e Interclasse	LICEO: 1 A - Arghimenti J. 1B – Ferrara A. 1 C- Carfora A. 2 A - Sgambato G. 2B – Suppa 2 C- SAcarano A. 3 A- Scarano Alf. 3 B. Cristillo L. 3 C. Rossi M.G.ù 3 D- Vasta E. 4 A- D'Aiello R. 4 B - Russo G. 4C – Romeo I. 4 D. - Caccavale B.. 5A. – Migliore A. 5 C- – Carfora C.. 5 D – Merola L. 5 E – Gesualdi M:R. S.S. I GRADO: 1A –Bove C. 1B – Cacciapuoti G. 1C – Brasilio C. 1D – Merenda G. 1E – Garbo A.. 1F – Alberico A. 1G.- Pascarella C. 2A – Marziani M.L.. 2B – Mastroianni L. 2C –	43



	<p>Cerreto M. 2D – Merenda G. 2E – Di Lorenzo I. 2F – Latino M. 2 G.- De Lucia P. M. 3A – Massa C. 3B – Renga A.. 3C – Laurenza F. 3D – Galantuomo F. 3E – Oliva S. 3F – Boraggine M. SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME: Correrà C. CLASSI SECONDE: Furio B. CLASSI TERZE: Astretto V. CLASSI QUARTE: Minicozzi S. CLASSI QUINTE: Pisani R.</p>	
Nucleo interno di valutazione	<p>F.S. area 1 : Oliva Silvana, Furio Benedetta , Latino Maria supporto Funzione Strumentale area 1 :Russo Gelsomina , collaboratore del DS, Di Matteo Angelina F.S. area 5 , Astretto Vincenza, collaboratore del DS : Minicozzi Stefania referente Invalsi Primaria, Bruno Michele Angela FS. area 2, Cacciapuoti Giuliana supporto FS. area 2, Scarano Angela supporto FS. area 1, Serino Fabiola Assunta FS. area 3, Pizzi Monica referente Dispersione scolastica,; Merenda Giuseppina F.S. area 4 e 5; Carfora Antonella FS. area 5 secondo ciclo ; Tron Luca ,collaboratore del DS.</p>	15
Referente COVID 19 (1 docente della Scuola primaria- 1 docente SSI e 1 docente SSII)	<p>I referente Covid-19 nelle scuole è una nuova figura introdotta negli istituti scolastico dal Rapporto dell'Istituto Superiore di sanità del 21 agosto 2020. Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente Covid-19 promuoverà, in accordo con il preside, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e</p>	3



comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Affiancamento colleghe di classe in ambito linguistico e matematico: Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio</p> <p>SOSTENERE L'INCLUSIVITA' Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare innalzare il tasso di successo scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento richiesto: attività da realizzare</p> <p>Potenziamento delle attività orientate alla promozione delle competenze alfabetico-funzionali. attuazione delle attività prioritarie del PDM: migliorare gli esiti pin Italiano</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Potenziamento richiesto: attività da realizzare. Potenziamento delle attività finalizzate al conseguimento di competenze matematico-scientifiche. Attuazione della II priorità del PDM: migliorare gli esiti in matematica. Da impiegare in attività di . Potenziamento
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Affiancamento ai docenti già in organico per poter approfondire specifici aspetti del programma; assistenza ai colleghi durante l'esecuzione di attività particolarmente delicate e in caso di presenza di alunni portatori di handicap; attività sportiva pomeridiana e accompagnamento alle eventuali manifestazioni sportive cui la scuola partecipi; sostituzione dei colleghi di materia in caso di necessità.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E

Attività di potenziamento e diffusione della cultura classica nel liceo tradizionale; attività di

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRECO

studio assistito e potenziamento nel liceo
classico europeo.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Orientamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Rafforzare la preparazione degli studenti delle
classi quinte in vista dell'Esame di Stato e per
affrontare i test universitari; organizzare attività
per il recupero delle competenze di base o il
potenziamento anche in compresenza
attraverso la metodologia della flessibilità
organizzativa; preparare alle Prove INVALSI gli
studenti delle seconde classi, al fine di migliorare i
risultati di matematica nelle prove
standardizzate nazionali.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Recupero

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progettazione, attuazione e coordinamento di
attività di cittadinanza e costituzione in tutte le
classi del liceo e potenziamento di diritto nelle
classi di Liceo europeo.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento delle Attività formative e supporto per la curvatura biomedica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	Potenziamento di arte per la promozione dei Beni culturali e della conoscenza del patrimonio e sua divulgazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
-------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA: Direttore che sovrintende ai servizi generali e amministrativi, coordina e supporta il lavoro degli uffici, ripartisce le funzioni e assegna ruoli e servizi, governa e cura la documentazione amministrativo-contabile, custodisce gli atti e le scritture contabili, cura l'istruttoria delle gare e dell'attività negoziale, predispone l'Avanzo di amministrazione per il Programma annuale, redige il conto consuntivo, è custode e consegnatario dell'inventario di cui è direttamente responsabile, ne redige il discarico e l'ammortamento da sottoporre al consiglio di istituto (nel caso dei convitti al commissario straordinario per le scuole annesse e al consiglio di amministrazione), istruisce pratiche di ricostruzione di carriera, è preposto per tutto quanto attiene alla sicurezza, si occupa di consegnare i DPI ai dipendenti ATA e di verificarne l'impiego e sostituirli. Avvia le istruttorie per gli acquisti redigendo le determinazioni indicando i capitoli su cui gravano gli impegni di spesa, procede ad acquisti tramite MEPA di Consip, ha il controllo delle spese e cura il fondo economale, procede alle variazioni di bilancio dopo le assunzioni di nuovi importi in bilancio o dopo spese, procede alla reversali di incasso ed emette mandati di pagamento con la propria firma e quella del DS. Coadiuvato il DS nella realizzazione di tutto il piano triennale dell'offerta formativa e assicura gli obiettivi organizzativi per quanto attiene al piano della performance, piano della trasparenza e dell'integrità e a quanto previsto dalla Carta dei Servizi in merito ai servizi sottoposti al controllo di gestione di



sua competenza. E' responsabile del trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016.

Ufficio protocollo

Tutte le unità gestiscono e organizzano la posta elettronica, peo e pec e il protocollo in entrata e in uscita. per gli uffici di competenza Organizzazione dei servizi generali. Comunicazioni in entrata e in uscita. Rapporti con le scuole e con gli enti delle reti di scopo.

Ufficio acquisti

N°2 amministrativi: procedure prodromiche agli acquisti e ai contratti. Impegni di spesa - Determine - Avvisi - RDO - CIG - Determine di aggiudicazione - Controlli di cui agli artt. 80 e 83 del codice degli appalti 50/2016 - contratti - Rapporti con i fornitori - Pagamenti - Rapporti con la banca.

Ufficio per la didattica

N° 3 amministrativi : relazioni utenze interne ed esterne famiglie ed alunni; gestione Registro Elettronico; cura fascicoli personali degli alunni; libri di testo; monitoraggi alunni; rette semiconvittori; Ufficio Relazioni col pubblico. N° 1 Amministrativo :URP

Ufficio per il personale A.T.D.

N° 2 Amministrativi: tenuta fascicoli personale docente, educativo e ATA; richiesta e trasmissione fascicoli personali; UNILAV dipendenti; gestione assenze di tutto il personale; documentazione inerente all'assunzione del personale.

Ufficio Amministrativo:
sostituta del Direttore dei Servizi generali -

Coordinamento del personale - Supporto ai progetti per la disposizione del personale ATA - Supporto alla contabilità - Supporto al marcatempo - Supporto alle piattaforme di rendicontazione economica dei PON, di Scuola viva - progetti extracurricolari

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80004990612

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80004990612

Monitoraggio assenze con messagistica

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80004990612

Modulistica da sito scolastico <https://www.convittogiordanobruno.edu.it/>

Ufficio relazioni con il pubblico [Al piano terra del Convitto è ubicato l'URP che accoglie tutti i giorni dalle 8:30 alle 11:30 e inoltre dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 17:30 alle 17.00-Attivo l'help desk in orario di servizio](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **BES : Buoni Esempi di Scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Curricoli digitali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: formazione di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole in rete per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE

3) "Formazione in rete nel triennio per i temi : INCLUSIONE - CYBERBULLISMO - VALUTAZIONE - RENDICONTAZIONE SOCIALE - BILANCIO SOCIALE - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - DIDATTICA DIGITALE - METODOLOGIE COOPERATIVE ED INNOVATIVE - APPRENDIMENTO EMOTIVO

Ogni scuola della rete di anno in anno confermerà la propria adesione al/i percorsi che sarà previsto per ciascun anno scolastico dal relativo Collegio dei docenti

4) Formazione in rete nel triennio per DS - DSGa - ATA su "Gestione finanziaria contabile e procedimenti disciplinari"

delle risorse finanziarie e professionali ed omogeneizzare l'offerta sui territori, puntando al suo sviluppo e alla sua promozione culturale in maniera ologrammatica.



Denominazione della rete: RETE per PCTO con MEPI (members of European Parliament)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER GLI ALUNNI

1) RETE per PCTO con MEPI (members of European Parliament) e con altre tre scuole del territorio
(Percorso triennale di PCTO sulle Relazioni Internazionali)

Denominazione della rete: RETE per PCTO con Università Vanvitelli di Caserta per il percorso triennale di PCTO per



le professioni mediche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

2) RETE per PCTO con Università Vanvitelli di Caserta per il percorso triennale di PCTO per le professioni mediche

Denominazione della rete: RETE per PCTO con Università Federico II per il percorso triennale di PCTO per le professioni socio-politiche e statistiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

3) RETE per PCTO con Università Federico II per il percorso triennale di PCTO per le professioni socio-politiche e statistiche

4) RETE per PCTO con il terzo settore Fucine culturali e Reggia di Caserta per professioni archivistiche e biblioteconomiche

5) RETE per PCTO con il terzo settore Cooperativa Fly up per lo sviluppo di competenze di promozione e divulgazione di un bene culturale

6) RETE per l'attivazione del percorso di sviluppo delle competenze digitali "Curricoli digitali" con capofila Pozzuoli

7) RETE per la realizzazione di 3 percorsi (uno per i genitori, uno per gli studenti e uno per i docenti) finanziati dalla Regione Campania : [BES:Buoni](#) Esempi di Scuole

Con l'attivazione delle reti si intende fornire ai docenti e agli studenti opportunità di confronto, di ampliamento, di sperimentazione di pratiche culturali e meta-sociali nonché ottimizzare l'impiego

Denominazione della rete: RETE per PCTO con il terzo settore Fucine culturali e Reggia di Caserta per professioni archivistiche e biblioteconomiche



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

4) RETE per PCTO con il terzo settore Fucine culturali e Reggia di Caserta per professioni archivistiche e biblioteconomiche

Denominazione della rete: RETE con il Museo archeologico di Calatia per il PCTO e attività didattiche per lo sviluppo di una didattica museale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di avviare i giovani alla valorizzazione dell'arte e alla promozione del bene culturale non solo attraverso attività con la metodologia del PCTO ma anche con attività cooperative orientate al riconoscimento delle proprie attitudini e a far conoscere gli sbocchi occupazionali sottesi alla conoscenza dell'arte e del proprio territorio.

Denominazione della rete: Partenariato con l'Istituto Confucio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Gli studenti del Liceo classico e classico europeo frequentano in modalità extracurriculare corsi di cinese di I e di II livello e grazie al partenariato con l'Istituto Confucio sostengono ogni anno gli esami di certificazione del Cinese

La docente madrelingua di cinese che affianca la docente curriculare è associata dell'Università L'Orientale di Napoli , reclutata tramite l'Istituto Confucio.

Denominazione della rete: Partenariato con l'istituto Grenoble di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con tale partenariato si garantiscono agli studenti della SSI e del Liceo le certificazioni Delf I e Delf II



Denominazione della rete: Partenariato con la Cambridge University for Esol Certification

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il convitto ha un riconoscimento ufficiale dell'Università di Cambridge per il sostanzioso numero di alunni che ogni anno consegue la certificazione linguistica inglese dai livelli A2 ad C1 del quadro comune di riferimento europeo.

La preparazione degli studenti avviene in percorsi curricolari ed extracurricolari nel rispetto del Syllabus previsto dal Common European Framework con docenti madrelingua inglese ed ottimi docenti curricolari.

Denominazione della rete: Partenariato con l'Istituto



Cervantes

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con questo partenariato gli studenti dalla scuola primaria fino al Liceo conseguono i diversi livelli di certificazione della lingua spagnola con madrelingua interni.

Denominazione della rete: Rete per PCTO convenzione CNR di Napoli Istituto di genetica e biofisica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ISTITUTO di GENETICA e BIOFISICA "Adriano Buzzati-Traverso" del CNR di Napoli, qui di seguito indicato anche come il "**soggetto ospitante**", si impegna a realizzare un percorso formativo da remoto e in presenza, in ottemperanza delle disposizioni vigenti in situazioni di emergenza sanitaria, a titolo gratuito un numero disoggetti in PTCO su proposta del **Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno"** di classe di seguito indicato come "**istituzione scolastica**". Il numero dei soggetti in PTCO sarà definito in base alle esigenze della proposta progettuale e del soggetto ospitante.

Art. 1

1. L'eventuale accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro o collaborazione professionale ad alcun titolo, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del DLgs 77/2005; è invece concepito come parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto scolastico.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in PTCO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione e orientamento del PTCO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura ospitante, di seguito indicato anche come tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso inserito nella struttura ospitante in base alla



presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

6. L'eventuale accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche. Per gli allievi minorenni l'istituto si impegna ad acquisire il consenso scritto dei genitori.

Art. 2

1. I **docenti tutor interni**, designati dall'Istituzione Scolastica o formativa possiedono titoli e adeguata formazione e competenze in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (formazione ai sensi del DLgs81/08), svolgono le seguenti funzioni:
 - a) elaborano, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assistono e guidano lo studente nei percorsi di formazione e orientamento e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestiscono le relazioni con il contesto in cui si sviluppa il PTCO, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitorano le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PTCO, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;



h) assistono il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività PTCO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il **tutor formativo esterno** svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione del PTCO;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con il tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula, nei laboratori scolastici e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui



all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 3

1. Durante lo svolgimento del PTCO i **beneficiari del percorso** sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;

b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro del soggetto ospitante, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo; per gli alunni minorenni il patto formativo è sottoscritto dai genitori;

c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività, nel rispetto delle norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003;

d) seguire le indicazioni dei tutor interno ed esterno e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20;

f) L'allievo risponde dei danni a sé o a terzi per l'inosservanza delle norme di comportamento e delle regole di sicurezza interne il soggetto ospitante.

2. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del PTCO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il **soggetto promotore** si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelPTCO;



- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 4

1. Il **soggetto ospitante** si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 5

La struttura ospitante mette a disposizione un tutor d'azienda senza oneri a carico della scuola nonché si impegna a fornire all'istituzione scolastica eventuali esperti che guideranno gli studenti all'acquisizione delle competenze preordinate alla realizzazione del lavoro previsto dal progetto PCTO.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione

Il piano di formazione è finalizzato a far conseguire ai docenti competenze valutative sicure e attuali, orientate ad una visione proattiva dei processi valutativi. Conoscenza degli ordinamenti : D.lgs. 62/2017 - riforma dell'esame di stato della scuola secondaria di II grado Dalla progettazione per competenze alla valutazione e alla certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie attive ed innovative

Il piano di formazione è finalizzato ad approfondire e continuare la formazione già avviata con il PNSD nel triennio terminato relativa all'impiego diffuso e pervasivo di metodologie innovative per adeguare la didattica alle strutture mentali dei giovani abituati ad una organizzazione del sapere non più sequenziale ma reticolare.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusività

Il piano di formazione è finalizzato a favorire l'inclusività dotando i docenti di strumenti culturali e operativi, di strategie di approccio a percorsi emozionali, percorsi personalizzati, con strumenti compensativi e metodologie inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari docenti di sostegno e docenti di classi con alunni con BES in generale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla normativa

Il piano di formazione è finalizzato a rispondere con percorsi idonei ad ogni innovazione normativa che dovesse intervenire nella scuola, per tenere alto il livello di performance dei docenti nell'espletamento del proprio servizio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Strategie di approccio al pubblico

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti reperiti con Avvisi

Regolamento per gli acquisti D.lgs. 129/2018 - Codice appalti e istruttoria per gli acquisti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Tutto il personale amministrativo - DS DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto di chiara fama: prof. Armenante convenzionato in rete di scuole

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Il GDPR: la gestione della privacy

Descrizione dell'attività di formazione L'attività di formazione mira a rendere noti tutti gli obblighi connessi con la tutela della sicurezza dei dati

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo